



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 17 ottobre 2022**



Prime Pagine

17/10/2022	Affari & Finanza	5
<hr/>		
17/10/2022	Corriere della Sera	6
<hr/>		
17/10/2022	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
17/10/2022	Il Foglio	8
<hr/>		
17/10/2022	Il Giornale	9
<hr/>		
17/10/2022	Il Giorno	10
<hr/>		
17/10/2022	Il Mattino	11
<hr/>		
17/10/2022	Il Messaggero	12
<hr/>		
17/10/2022	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
17/10/2022	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
17/10/2022	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
17/10/2022	Il Tempo	16
<hr/>		
17/10/2022	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
17/10/2022	La Nazione	18
<hr/>		
17/10/2022	La Repubblica	19
<hr/>		
17/10/2022	La Stampa	20
<hr/>		
17/10/2022	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Venezia

16/10/2022	Il Nautilus	22
<hr/>		
Maxi Jena - SINA Centurion Palace vince la IX Venice Hospitality Challenge		
<hr/>		

16/10/2022	Il Nautilus		24
Ha vinto il maxi Porto Piccolo Prosecco.doc portato da Mitja Kosmina			
16/10/2022	Il Nautilus		25
Anywave Safilens chiude con due podi: terzo alla Venice Hospitality Challenge e secondo alla Veleziana			
16/10/2022	Venezia Today		27
Trecento barche hanno dato spettacolo in Bacino di San Marco			

Savona, Vado

16/10/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	28
Santuario dei Cetacei, avvistati gruppi di capodogli con neonati/ Le foto			

Genova, Voltri

16/10/2022	Ansa		30
Sciopero a oltranza in porto Genova lavoratori somministrati			
16/10/2022	Genova Today		31
Portuali 'a chiamata' in sciopero a oltranza			
16/10/2022	PrimoCanale.it	<i>E.P.</i>	32
Porto Genova, interinali Culmv in sciopero: 40 attendono collocazione			
16/10/2022	PrimoCanale.it		33
Mirabilia, Caviglia (Camera Commercio): "Palcoscenico unico per le imprese turistiche liguri"			

Ravenna

16/10/2022	ravennawebtv.it		35
Mingozzi (TCR): "Alma Mater ai vertici, merito anche di imprese e banche"			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/10/2022	pescarapescara.it		36
Presidente del Consiglio regionale Sospiri su nuovo appalto per completamento porto di Pescara			
16/10/2022	Ansa		38
Porti: Pescara; pubblicato bando per realizzare il molo nord			
16/10/2022	Ansa		39
Porti: Pescara; Padova (Fipe), il 14/11 data importante			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/10/2022	CivOnline		41
Il biodigesore ora fa Paur(a), l' Adsp al fianco dei giovani			

17/10/2022	Shipping Italy	43
Emolumenti extra ai dipendenti, bufera su vertici passati e attuali dell' Adsp di Civitavecchia		

Brindisi

16/10/2022	Brindisi Report	45
Pescatori, diportisti e sportivi per Torre Guaceto: due nuove zone con divieto di pesca		

16/10/2022	Puglia Live	47
Pescatori, diportisti e sportivi uniti per Torre Guaceto: nasceranno due nuove zone con divieto di pesca		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

16/10/2022	gazzettadelsud.it	49
Messina, tanti visitatori ai monumenti scelti per le Giornate d'Autunno. Una Lanterna accesa sul futuro della Falce		

16/10/2022	giornaledisicilia.it	16 Ottobre 2022	51
La Corte Ue boccia l' Italia: i trasporti sullo Stretto di Messina vanno messi in gara			

16/10/2022	lasicilia.it	53
La Corte di giustizia dell' Ue: «I trasporti sullo Stretto di Messina vanno messi a gara»		

16/10/2022	Messina Oggi	54
Giammoro, riforestazione pontile: la prima pianta		

16/10/2022	Oggi Milazzo	56
Progetto di riforestazione dell' area del pontile di Giammoro, ieri la "posa della prima pianta"		

16/10/2022	Stretto Web	58
Reggio Calabria, passi in avanti per il nuovo polo crocieristico: l' annuncio		

16/10/2022	Stretto Web	59
Collegamento veloce nello Stretto, è caos: "non può essere affidato ad una società controllata da Rete ferroviaria"		

16/10/2022	TempoStretto	Marco Ipsale	60
Stretto di Messina, se la continuità territoriale non è sempre garantita...			

Focus

16/10/2022	Shipping Italy	62
Lungo i binari dei container da e per i porti italiani		

16/10/2022	Ship Mag	Giovanni Roberti	65
Container, noli in flessione del 65% rispetto a un anno fa. Ma i prezzi restano altissimi			

Rep
A&F
 Affari&Finanza

Il trasporto aereo

Il superdollaro atterra le compagnie a Natale volare costerà più caro
ALDO FONTANAROSA • pagina 6

Politica monetaria

L'eterna ricerca del tasso neutrale araba fenice delle banche centrali
EUGENIO OCCORSIO • pagina 9

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 37 - n° 38
 Lunedì, 17 ottobre 2022

Grande distribuzione

Più sale l'inflazione e più i discount guadagnano quote di mercato
ALESSANDRO CIOGNANI • pagina 12

Investimenti immobiliari

La "piccola Italia" di Londra ha la febbre del mattone
ENRICO FRANCESCHINI • pagina 18

La giostra del potere

FRANCESCO MANACORDA

IL PRESIDENTE "SDELEGATO"

Succede alle volte che la giostra del potere cominci a girare vorticosamente, costringendo i suoi occupanti a vertigini spaventose che si concludono solo - gli si augura - con un atterraggio ruvido ma non troppo duro. È il caso, ancora una volta, di Alitalia che offre in queste ore al mondo, seppure nella nuova veste societaria di Ita, l'inedita figura del presidente "sdelegato" Alfredo Altavilla.

pagina 14 →

Il commento

GIORGIO BARBA NAVARETTI

IL DILEMMA DELLA FRONTIERA

Giorgia Meloni ed Elon Musk hanno nulla in comune, se non forse la temerarietà. Eppure c'è un punto che li unisce. Entrambi utilizzano il concetto di frontiera per costruire un immaginario collettivo e fondare la propria popolarità. La frontiera di Meloni limita ma rassicura, quella di Musk spaventa ma fa sognare. Siccome abbiamo tutti bisogno di rassicurazioni e sogni, la popolarità dell'una può ben convivere con quella dell'altro.

pagina 15 →

L'analisi

OSCAR GIANNINO

AFFARI EUROPEI SERVE UNO BRAVO

Nella tumultuosa trattativa in vista del nuovo governo è spesso stato indicato il ministero agli Affari europei come incarico di seconda o terza fascia. La politica italiana non ha ancora capito molto dell'Europa. Partner esteri e mercati non misurano l'Italia solo su chi andrà al Mef, Esteri, Interni e Difesa. Gli Affari europei esigono conoscenza della complessa macchina Ue, svolgono una fondamentale azione di intervento su tantissime norme d'impatto fondamentale per l'Italia.

pagina 15 →



LUCA PIANA
 L'80% della produzione è concentrata in Asia, ma Covid e tensioni geopolitiche hanno spinto Usa ed Europa a tornare in campo. Ecco la mappa dei nuovi investimenti

Investi e risparmi fino a 500€

MIGLIORI IN ITALIA

moneyfarm

moneyfarm.com

Il risparmio si calcola in termini di costo delle commissioni per investimenti a parità di durata in 300€ a titolo es. al 20/10. Moneyfarm propone investimenti sulla base del profilo di rischio e gli obiettivi del cliente. Gli investimenti sono soggetti alla variabilità del mercato e possono determinare la perdita, in tutto o in parte, del capitale inizialmente investito.

A lzi la mano chi, nei sogni più spinti, fino a qualche tempo fa immaginava che in Italia nel giro di qualche anno potessero nascere tre impianti industriali in grado di creare almeno tremila posti di lavoro. Non nei macchinari, non nella farmaceutica, non nella moda, per citare alcuni settori trainanti del Made in Italy, ma nei semiconduttori, una delle industrie più tecnologiche, impegnative e globalizzate al mondo. Eppure, incrociando le dita, i tre progetti sono tutti sul tavolo, a diversi stadi d'avanzamento. Ad Agrate Brianza si stanno installando i macchinari, a Catania il via libera al nuovo impianto è arrivato e la produzione inizierà nel 2023. Il terzo è più indietro, se lo disputano Verona e Torino, ma contribuirà anch'esso a delineare come nei prossimi anni cambierà la geografia mondiale dei chip.

continua a pagina 2 →

La Cina

Addio al sogno dell'autosufficienza

FILIPPO SANTELLI

O ra è chiaro: la guerra dei chip è iniziata. Un conflitto a somma zero, in cui si fronteggiano l'egemone e lo sfidante, Stati Uniti e Cina, entrambi convinti che padroneggiare la frontiera di microchip e supercomputer garantirà nei prossimi decenni il primato civile e militare, ormai indistinguibili. Una guerra in cui Washington parte in vantaggio e il cui esito sarà difficile da ribaltare per Pechino, dicono gli analisti. Che però avvertono anche sui rischi di una reazione a catena destinata a ridisegnare le filiere globali della tecnologia.

pagina 4 →

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE A/R - L. 4884/1978 DEL 17 FEBBRAIO 1978 (R.D. 1613) - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT, LUNEDÌ DELLA REPUBBLICA



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

yamamay
yamamay.com



Pari tra Lazio e Udinese
Il Napoli resta in testa
Il Milan vince a Verona
di **Mario Scocerati**
alle pagine 38,39 e 40



Domani gratis
Tocca ai giovani:
«Ascoltateci»
chiedete all'ediculante
il settimanale Buone Notizie

yamamay
yamamay.com

Gas, debito, intese

LE 3 FACCE DELLA CRISI EUROPEA

di **Lucrezia Reichlin**

Si è appena concluso a Washington l'incontro autunnale del Fondo monetario internazionale (Fmi) e della Banca Mondiale a cui hanno partecipato, come tradizione, banchieri centrali e privati, ministri delle Finanze, politici e accademici. Si è respirato un grande pessimismo, rafforzato dalle revisioni al ribasso delle previsioni del Fmi per l'economia globale. Come è stato abbondantemente discusso dai giornali, il Fondo prevede per l'Italia nel 2023 una crescita negativa (-0,2%) che contrasta con il +0,7% stimato dal governo uscente.

Chi è del mestiere sa che prevedere il Pil al di là di due trimestri è molto difficile e infatti le stime sono continuamente riviste. All'orizzonte di un anno i numeri dipendono soprattutto da una valutazione qualitativa dei rischi. Ed è sulla valutazione di questi ultimi che bisogna ragionare. Il primo rischio è il prolungamento della crisi energetica legato a sua volta alla crisi geopolitica. L'idea che si vada verso una normalizzazione a tempo ravvicinato sembra sempre più improbabile. Per l'Europa, grande importatrice, questo costituisce uno choc negativo di competitività che peserà sull'attività economica negli anni a venire.

Il secondo, è la persistenza dell'inflazione al di là delle aspettative che ha portato le banche centrali ad una accelerazione della stretta monetaria.

continua a pagina 30

La Cina Il congresso del Partito comunista



La minaccia di Xi: Taiwan è nostra

Xi Jinping apre il 20° Congresso nazionale del Partito comunista cinese nella Grande Sala del Popolo

Gli immortali e gli scomparsi I volti del potere

di **Guido Santevecchi**

Davanti a 2.300 delegati provenienti da tutto il Paese, il presidente Xi Jinping ha aperto il ventesimo Congresso del Partito comunista cinese «Taiwan è nostra — ha detto —. La riunificazione sarà attuata, non rinunceremo mai all'uso della forza». Il vecchio e il nuovo potere, i volti.

alle pagine 10 e 11

Vertice nella sede di Fdi. Biden: visto cosa è successo in Italia?

Meloni-Berlusconi Oggi l'incontro, l'accordo è vicino

Ghetto, la leader condanna la furia nazifascista

Meloni incontra Berlusconi: oggi il faccia a faccia nella sede di Fdi a Roma. La trattativa sul nuovo governo è ripartita. Terzi la condanna della leader di Fratelli d'Italia per i rastrellamenti degli ebrei del 1943. «Una giornata tragica per la furia nazifascista», ha detto.

da pagina 2 a pagina 8 **Sarcina**

ALL'INTERNO

GUIDO CROSETTO
«Silvio faccia nomi alti»

di **Paola Di Caro**

Silvio Berlusconi «tiri fuori dei talenti, la sua visione serve a questo» dice Guido Crosetto, cofondatore di Fdi. «Meloni vuole una squadra che sia inattaccabile e la sua dote è la pazienza».

a pagina 5

ZUPLI CAPO DEI VESCOVI

«La politica si fa per strada»

di **Marco Ascione**

La fede è di tutti «non può dividere» sostiene il presidente della Cei, il cardinale Zuppi. «I cattolici in politica? Ma la presenza è stare per strada, prima di tutto dobbiamo essere cristiani».

a pagina 9

DATARO.COM

Bonus, truffe per sei miliardi

di **Marco Bonarrigo**
e **Milena Gabanelli**

a pagina 21

GIANNELLI

OMAGGIO A CANOVA



LE TRE GRAZIE

Energia Il piano di Bruxelles

Gas, un tetto Ue Ma solo 90 giorni

di **Francesca Basso**

Primo obiettivo, evitare le speculazioni. Per questo l'Europa pensa a un piano per limitare i prezzi, ma in maniera temporanea, solo per tre mesi e su base volontaria. Ecco uno dei punti della proposta legislativa che la presidente von der Leyen presenterà martedì. Previsi anche un meccanismo di solidarietà tra Paesi e acquisti congiunti.

a pagina 15

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

I poster in camera

L'immaginazione è il motore del destino. A differenza degli animali per noi il destino non è iscritto nella necessità dell'istinto ma è una possibilità da scrivere creativamente. L'uomo è l'essere del possibile che infatti, sin da bambino, imita i modelli che gli vengono proposti. Come faccio a diventare ciò che sono se non chi sono? Attraverso le immagini che mi offre il mondo. Per questo amiamo le storie, perché mostrano destini possibili, ipotesi narrative sulla vita (e la morte) che ci aspetta. A Sparta l'immaginario dominante produceva soldati, ad Atene filosofi, poeti, politici e soldati. E noi che immaginario offriamo ai più affamati di possibilità, cioè bambini e adolescenti? Nel 2008 nella ricerca Eurispes su «che cosa vuoi fare da grande?», la maggioranza dei ragazzini rispon-



deva il calciatore, delle ragazze la star dello spettacolo (la sovrapposizione mediatica di queste figure plasma l'immaginario). Anche io ricordo che, adolescente a cavallo tra gli anni '80 e i '90, volevo diventare come Bono degli U2. I poster che avevamo in camera erano le nostre ipotesi di destino e anche le fragilità che dovevamo affrontare. Con il tempo ho capito che quell'immagine era solo un miraggio, così l'ho sostituita, a poco a poco, con altre rispondenti alla mia vera chiamata. Nuove immagini hanno ispirato il mio destino: il professore di lettere del liceo, quello dell'Attilio fuggente, il giovane Tolkien che con i suoi amici e le storie voleva cambiare il mondo... L'educazione dell'immaginazione e la sua continua messa a punto diventa destino. In che modo?

continua a pagina 23

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

ATTENZIONE: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020





Al congresso di reincoronazione parla Xi Jinping: "Taiwan parte della Cina, senza la riunificazione pacifica non escludo la forza". Una guerra tira l'altra



Lunedì 17 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 286
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

RADDOPPIATE 5 mln d'italiani han già saltato almeno una rata
Il costo delle bollette è 4.724 euro a famiglia (salvo nuovi aumenti)



◉ BORZI A PAG. 5

MEDIAPART Tutti i sospetti sull'assegnazione del torneo
In Qatar corteggiano l'Interpol per evitare scandali sui Mondiali



◉ MARTINIÈRE E SCHMIDT A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Johnny Lecchino. "Travaglio e il Fatto ormai in campagna aperta per Putin e la sua guerra". Un semplice tweet... innesca oggi l'intero editoriale Fatto a firma Travaglio. Guerra, governo, crisi gas, inflazione? No, conta di più un tweet che brucia. #soddisfazioni:)" (Gianni Riotta, Twitter, 9.10). L'intero editoriale dedicato a questo poveraccio appena tre righe. Ma a lui, per riconoscerlo, è bastato il titolo: "Scemi di guerra: il sequel".



Libero docente. "Formigoni lascia i domiciliari: insegnerà alle suore straniere" (Corriere della sera, 12.10). Sorella, si lavicchia!
Un pesce di nome Zanda. "L'identità del Pd si è annacquata con il Conte 2" (Luigi Zanda, ex senatore Pd, Riformista, 11.10). Erano costretti a fare persino cose di sinistra.

Senti chi parla. "Giuliano Amato: 'Astensionismo figlio del vuoto sotto i leader. La politica era partecipazione, ora c'è sfiducia nel sistema'" (Stampa, 13.10). E lui non c'entra nulla.

Senti chi parla. "Forza Italia... l'unico partito liberale riconosciuto dal Parlamento europeo... rappresenta i valori dei partiti che ricostruirono l'Italia" (Paolo Guzzanti, Giornale, 15.10). I valori da lui stesso mirabilmente sintetizzati nel libro *Mignottocrazia. La sera andiamo a ministrarci*.

L'oracolo di Crema. "Quando la sinistra stringe al centro... vince. Quando diventa radicale, perde... Se Conte sfondasse, per il centro sinistra si annunciano tempi duri" (Beppe Severgnini, Corriere della sera, 16.10). Diversamente da Renzi e Letta che hanno stretto al centro e perso, rischierebbe persino di vincere.

Squadra che perde. "Cambiare segretario Pd è autoflagellazione, per me Letta dovrebbe andare avanti" (Luciano Violante, Stampa, 15.10). Non solo per te: anche per la Meloni.

Chi può e chi non può. "Si al maxi-piano di Confindustria". Ora lo scostamento non è più tabù. Lega e sinistra: bene la proposta di Bonomi sul nuovo deficit contro i rincari". "La settimana corta. Intesa San Paolo propone quattro giorni di lavoro, ma rimanendo in ufficio un'ora in più" (Stampa, 11.10). Se lo dice Conte è un populista, se lo dicono Bonomi e i banchieri sono dei geni.

Tanti auguri. "Oggi è il compleanno di Marco Travaglio. Come regalo, dato che so che ci teneva, il 13 ottobre ci sono in Parlamento sia Berlusconi che Renzi" (Matteo Renzi, senatore Iv, 13.10). Fortuna che almeno uno dei due s'è ritirato dalla politica nel 2016.

SEQUE A PAGINA 20

CONFLITTO D'INTERESSI I FIGLI DI B., CONFALONIERI E LETTA MEDIANO CON MELONI

L'Italia ostaggio delle aziende e dei processi del pregiudicato



Family Berlusconi. I figli, Fedele Confalonieri e Gianni Letta

■ Oggi il Caimano vede Giorgia: non rinuncia alla Giustizia e vuole lo Sviluppo (per le tv). I dirigenti del Biscione trattano con gli alleati per non inimicarsi il nuovo governo: a che titolo?

◉ SALVINI A PAG. 2

IL FATTO ECONOMICO

Rinnovabili, gran ritardo: ne installeremo solo metà



■ Nel 2022 via libera a nuovi impianti per 2,5 gigawatt: già operativi per poco più di 1, entro l'anno arriveremo al massimo a 3,5. Ma l'obiettivo fissato era raggiungere i 7

◉ BISONI E DELLA SALA A PAG. 10 - 11

INTERVISTA A CACCIARI

"Il governo sarà debole. Soggetto nuovo a sinistra"

◉ DE CAROLIS A PAG. 3

LO STORICO CARILLO

"Il rebus Meloni: solo conizante o vera premier?"

◉ CAPORALE A PAG. 4

RASSEGNA A PARMA

Goya con Grosz: quelle guerre che generano mostri

◉ SOMMI A PAG. 18

» **ARTE&SOLDI** Il caso della reggia di Sassuolo
I matrimoni dentro i musei, bel modo per rovinare tutto

» **Tomaso Montanari**

"Mi scusi, potrebbe chiudere il museo al pubblico per un giorno intero? Vorrei affittarlo come location per il mio matrimonio?". No, non è una sfrontata domanda posta da u-



na delle terrificanti sposine deliziosamente seviziate da Costantino della Gherardesca in *Quattro matrimoni*. È, invece, quel che dev'essere successo alle Gallerie Estensi di Modena.

A PAG. 17



La cattiveria

Silvio Berlusconi incontra i figli Marina e PierSilvio. Mancava solo Matteo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

◉ **HANNO SCRITTO PER NOI:** BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GARAVINI, GENTILI, NOVELLI, PIZZI, RANIERI, RODANO, SCUTO, TRUZZI, ZILIANI E ZIPARO





IL FOGLIO



"L'oggetto è un vestimento in un'esplicita metafora" (Mario Draghi) **quotidiano** Sped. in Abb. Postale - DL 3503/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, C. 1 - DBC MELARRO

ANNO XXVII NUMERO 245

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 11



Le battaglie sbagliate che l'opposizione ora deve cambiare

Che cosa faranno Pd e M5s quando si renderanno conto che anche questa destra considera il neoliberalismo un nemico e potrebbe non essere amica dei fascisti? Per incalzare il governo dovranno difendere ciò che hanno sempre scelto di combattere: il mercato

La settimana che si apre sarà probabilmente decisiva per capire che direzione prenderà il governo ma prima ancora di provare a capire quali saranno i motori del prossimo esecutivo vale la pena provare a ragionare su un tema interessante che riguarda chi la maggioranza proverà a contrastarla. In due parole: l'opposizione. E la questione, qui, è fin troppo semplice: che opposizione sarà? Abbiamo capito che non sarà un'opposizione unitaria e il fatto che il centro-sinistra sia diviso contro un avversario che considera l'incarnazione del demone dimostra in modo plastico che in fondo gli avversari dell'opposizione sono meno pericolosi rispetto a come vengono dipinti dalla stessa opposizione. Abbiamo capito che il Partito democratico si dividerà tra chi vorrà avvicinarsi al così detto Terzo polo e chi vorrà tornare a considerare Giuseppe Conte come il nuovo punto di riferimento fortissimo dei progressisti del futuro. Abbiamo capito che il così detto Terzo polo cercherà di rubare al Pd il numero più alto di voti possibile - Matteo Renzi è arrivato a dire che alle prossime europee il così detto Terzo polo sarà il primo partito d'Italia. (segue a pagina quattro)

I confini necessari su ambiente e diritti per fare opposizione

Le due tenacite non possono definire in modo totalitario il volto del riformismo socialdemocratico e liberale. Altrimenti si fa largo una rivincita dei conservatori

Idiritti, come l'ambiente, sono diventati per la sinistra europea (non è una questione solo italiana, ovvio) principi non negoziabili, come la vita e la dignità della persona per la chiesa cattolica non relativista prima di Francesco. Solo che la Chiesa, che pure questa battaglia la va perdendo se non l'abbia già persa, si appoggia su una tradizione, sulla ragione e sulla legge di natura, concettualmente tre bestioni filosofici o bastioni storici, mentre diritti e ambiente aspirano allo statuto di dogmi rivelati dell'ideologia contemporanea, sono assoluti in un mondo di relativi, vivono nel segno dell'evoluzione, non della tradizione. Dio Patria Famiglia e Popolo sono residuali in una società di single, di famiglie arcobaleno, di sessualità permissiva e libera, di consumi etici e estetici all'insegna del bel vivere invece che della buona vita, della sconfitta di ogni sofferenza, dell'incorporazione della vita e della morte come scelte, come poteri dell'autonomia individuale, ma sono astrazioni paradossalmente meno fragili. (segue a pagina quattro)



I TOTEM DA ABBATTERE A DESTRA

Il metodo freudiano applicato all'agenda del governo che verrà. Dai trilemmi dell'economia al sovranismo, dai bisogni del Nord produttivo a quelli del Sud assistenzialista, dal lavoro alla povertà: quali sono i totem e i tabù da superare nel grande caos italiano. Un'indagine

di Oscar Giannino

In un sopravvalutatissimo scritto del 1913 di quel geniale inventore di eliche del Novecento che fu Sigmund Freud, limitate ricerche antropologiche di allora su aborigeni australiani vennero correlate all'esperienza di nevrosi e nevrotici osservata da Freud. Il titolo dell'opera, "Totem e tabù", è entrato nel repertorio della conversazione pubblica occidentale, applicato a una tale congerie di disomogeneità da perdere il significato testuale concepito dall'autore. I tabù erano le convenzioni morali basilari non dichiarate né scritte ma di fatto praticate dagli aborigeni, in primis di carattere sessuale per impedire incesti e decadenza genetica. I totem, la personificazione animata o inanimata di forze esterne spirituali, demoniae o magiche, alle quali attribuire eventi naturali e correlazioni fattuali, fuor dalla

volontà e dal controllo umano non solo per effetto della natura matrigna, ma anche quando in realtà erano dovute agli umani eccome.

Usiamo dunque il metro freudiano applicandolo all'incarico di governo che tra qualche giorno arriverà, gravido di rischi e difficoltà, all'onorevole Giorgia Meloni (caveat, per chi pensasse sia meglio usare per lei categorie tolkieniane e non freudiane: lo faccio apposta, considero paccottiglia infondata l'intera interpretazione, abusata per decenni, dell'opera di Tolkien come fondata su valori e categorie totalitarie e razziste; chi conosce Tolkien sa che servì in guerra nell'esercito inglese, e che dispregiava profondamente "quel dannato pic-

tra, una serie di tabù non dichiarati ma protervamente capaci di deviare il cammino dall'obiettivo, se non li si supera. Li alternerò, anche se sono intimamente intrecciati l'un l'altro, nel grande caos irto di rischi che il prossimo governo eredita non per colpa di Mario Draghi, ma per via di potenti fattori esogeni e per la pluridecennale storia di un'Italia a fortissimi squilibri interni, iperindebitata, a produttività stagnante, bassa partecipazione al mercato del lavoro, bassa qualità del capitale umano formato dalla formazione pubblica, ingiusta verso poveri, giovani, donne, immigrati e alcuni milioni di lavoratori troppo poco pagati e tutelati.

Totem numero uno: il sole di Austerlitz

Si è visto al primo giorno in Senato. No, le elezioni del 25 settembre non sono per Giorgia Meloni ciò che il 2 dicembre 1805 sulle alture di Pratzen fu per Napoleone. No, oggi non c'è nessun "Impero che riappare sui colli fatali di Roma". Per due ragioni scritte a lettere di fuoco nei risultati elettorali e da non dimenticare mai, a pena di dire e fare sciocchezze. La prima è che la destra non ha ottenuto nessuno storico sfondamento nei consensi degli italiani: i voti del centrodestra furono il 49,6 per cento nel 2001 e poco più nel 2006. La maggioranza ottenuta si deve alla man bassa nel terzo uninominale di collegi grazie al Rosatellum, ma i voti raccolti restano quelli del 2018. E la vittoria nettissima di Fratelli d'Italia non va considerata affatto un mandato di lungo periodo.

Nel 2018 il primo partito nel maggior numero di comuni italiani erano i Cinque stelle, nel 2019 alle europee era la Lega, oggi è Fratelli d'Italia, ma la storia degli ultimi anni è un rapido falò di ogni illusione post vittoria celebrata da tripudianti "una nuova fase storica si apre". Non è così, i voti della destra, quelli di prima restano: solo che negli anni i consensi in maggior numero raccolti da Forza Italia passarono poi alla Lega, e oggi quelli della Lega e di Forza Italia, potentemente ridimensionatisi insieme, sono passati a Fratelli d'Italia. Non aumentano, si travasano. Sono affidamenti pro tempore. Il che spiega perché Salvini sarà ferocemente votato a riprenderseli creando un guaio al giorno al governo al Meloni. Che ha fatto bene anche per questo a non festeggiare, non solo per la sofferenza acuta in cui le bol-

La storia degli ultimi anni è un rapido falò di ogni illusione post vittoria. Il voto del 25 settembre indica con chiarezza che bisogna evitare di farsi rodere dall'ansia assumendo misure e toni da "svolta storica"

lette spingono gli italiani. La vittoria del 25 settembre indica con chiarezza una sola cosa: bisogna evitare di farsi rodere dall'ansia assumendo misure e toni da "svolta storica". Il voto degli italiani ha solo premiato di volta in volta chi non era stato messo alla prova sin lì. Ergo serve lavorare su un progetto che abbia dichiaratamente di fronte a sé anni di realizzazione, per mostrare gli effetti non di riformette-bandiera, ma di misure incisive che in un paese vischioso come l'Italia hanno bisogno di tempo lungo, per cambiare le cose. (segue a pagina due)

Oscar Giannino è nato a Torino nel 1961. Anima libertaria in abito anglo-risorgimentale, vecchio sodale del Foglio, su cui ha scritto per anni, si occupa di economia e politica.





il Giornale



LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 40 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

RASTRELLAMENTO DEL GHETTO Orrore Shoah Centrodestra: furia insanabile

Ma la condanna non soddisfa la sinistra: «In passato reticenti»

■ L'orrore del Sabato Nero, 79 anni dopo, trova parole nette a raccontarlo. E arrivano da destra. Inequivocabile Giorgia Meloni che ricorda una giornata «tragica, buia e insanabile» avvenuta «per mano della furia nazifascista». Ma a sinistra non basta, tanto che Orlando accusa «reticenze» del passato.

Malpica a pagina 4

CHI INSULTA LA MEMORIA

di Fiamma Nirenstein

«**T**ragica, buia e insanabile». Dice bene Giorgia Meloni, fu veramente questo la giornata del 16 ottobre 1943 quando «la furia nazifascista», come recita il testo di cordoglio da lei stilato, intraprese la «vile e disumana deportazione di ebrei romani strappati dalla vita, donne, uomini e bambini casa per casa». Meloni aggiunge che questa memoria «di tutti gli italiani» deve servire per continuare a combattere in ogni sua forma l'antisemitismo. Il messaggio di Meloni viene di concerto con un insieme compatto di messaggi proveniente da tutte le parti politiche, in cui si ricorda l'orrore di quelle 1259 creature senza colpa, trascinate via da casa all'alba, mezze spogliate, terrorizzate, fra cui 207 bambini: tutti, mandati a morire ad Auschwitz dopo un gesto che, pur nella selva oscura della Shoah, resta un abisso inguardabile. Non è strano che si usino parole forti ricordandolo. Qui, tuttavia, dato anche che un linguaggio altrettanto incandescente viene usato dal presidente del Senato Ignazio La Russa, dal presidente della Camera Lorenzo Fontana, e che intervengono con intensità anche Silvio Berlusconi («una barbarie che non possiamo dimenticare») e Matteo Salvini («L'antisemitismo non deve essere mai sottovalutato o peggio tollerato») si disegna, comunque la si voglia valutare, una presa di posizione che indica una strada di lotta all'antisemitismo. Per Fdi significa affrontare un compito educativo, specie fra i ragazzi, gli studenti e i giovani dei quartieri in cui esiste un'ignoranza eccitata di fronte alla parola «ebreo». Giorgia Meloni certo lo sa: nella sua parte politica si tratta di un processo intrapreso da tempo. Quando nel 2003 Gianfranco Fini si inginocchiò a Yad Vashem, il Museo della Shoah, ormai da anni lo si copriva di accuse di falsità e di opportunismo politico da sinistra e di tradimento da destra. Le accuse e il dissenso di quegli anni, con le caricature con la kippah, sono forse il suo migliore successo politico: quando parlò in Israele dell'Olocausto come di «un abisso di infamia» il cristallo della connivenza della destra con un passato inimmaginabile nascosto sotto il tappeto della memoria si infranse, antisemita divenne un insulto anche a destra.

Nessuno poté più vantarsi di odiare o disprezzare o ridere degli ebrei. Israele, la grande conquista del popolo ebraico, divenne molto più visibile e apprezzabile a destra.

Intanto Berlusconi, il premier liberal-conservatore con un bacino di voti anche a destra, aveva seguito il suo personale istinto di simpatia verso il popolo ebraico con una politica nuova, rivoluzionaria, di avvicinamento a Israele, e questo cambiò la strada dopo anni di rifiuto androctiano-comunista. Le parole di Meloni, mentre inaugura in questi giorni la sua politica governativa, spingono di fatto la sua destra a contrapporsi all'antisemitismo contemporaneo, in grande crescita. È una sfida accettata, e vedremo. Ma il nuovo antisemitismo, che riempie i social di «morte agli ebrei e a Israele» (ogni 80 secondi circa su un social media fra i più comuni viene caricato un post antisemita in 20 lingue diverse) non è certo solo di destra, anzi, si è allargato a macchia d'olio soprattutto a sinistra.

*IN ITALIA, FAITE SAUVE EXCEPTIONS TERRITORIAUX (VEDI GERENZA) (articolo in lingua francese) - 13.10.2022 (17.10.2022) - 13.10.2022 (17.10.2022)

RUSH FINALE GOVERNO IN FRETTA

Verso il disgelo: in giornata vertice Berlusconi-Meloni
Ronzulli: il mio caso non esiste, uniti al Colle

E Biden attacca l'Italia con l'aiutino della sinistra

IL CHIRURGO CHE HA OPERATO IL SAXOFONISTA

«Così l'intervento al cervello si è trasformato in un concerto»

Maria Sorbi

a pagina 14



NOVE ORE SOTTO I FERRI Un'immagine del delicato intervento

Fabrizio de Feo e Anna Maria Greco

■ Settimana decisiva per la nascita del governo di centrodestra. Dopo le tensioni, tGiorgia Meloni e Silvio Berlusconi si vedono già oggi a Roma. Ronzulli: il mio caso non esiste, uniti al Colle.

servizi da pagina 2 a pagina 5

IL TERZO POLO RESTA A SECCO

L'opposizione è già andata in mille pezzi

Francesco Boezi

a pagina 4

INTERVISTA A MONSIGNOR PAGLIA

«Difendere la famiglia non ostacola il progresso»

di Fabio Marchese Ragona

GOGNA SOCIAL

Moglie e refusi Fontana ancora linciato

Michel Dessi

a pagina 6

■ Intervista a monsignor Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la Vita: «Nessuna modernità potrà mai fare a meno della ricchezza rappresentata da famiglie solide che non siano però oppressive».

a pagina 7

IL CONGRESSO DEL PARTITO COMUNISTA

Hong Kong e Taiwan, il pugno duro di Xi

di Roberto Fabbri

■ All'Est niente di nuovo. Nel suo atteso discorso di apertura del congresso tutto è stato deciso in anticipo. Xi Jinping ha ripetuto le sue note analisi e offerto le sue note ricette per le grandi questioni che è chiamato ad affrontare.

a pagina 11

NEL DONETSK

Ucciso italiano Combattava per i russi

a pagina 10

GLI INSOPPORTABILI

Gramellini, il buono da 22 righe

di Luigi Mascheroni

Se tutti ormai sappiamo cos'è il gramelinismo, non si è ancora capito però se Massimo Gramellini è il Fabio Fazio della carta stampata o Fabio Fazio il Gramellini della televisione. La formula - ammettiamolo, vincente - è la stessa: ostentazione oleosa di buoni sentimenti, tono pontificatorio.

a pagina 16

SERIE A

Un super Napoli torna in testa E il Milan passa a Verona

Franco Ordine

servizi nello sport

MIAECONOMIA

Smart working e digitale I dieci lavori più ricercati

Ennio Montagnani

a pagina 17

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER IL BRUCIAMENTO

Atta primo vantaggio dell'attesa, puoi provare Vivnc C che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

È un integratore alimentare a base di Vitamina C. Autenticazione da 1/11/2022



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 17 ottobre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



La vendetta tra rapper

Niente domiciliari per Bibi Santi
Il gip: «È pericolosa»

Palma a pagina 17



Il classico Zucchi di Monza

Maschi in gonna e arti marziali: liceo anti-cliché

Ballatore e Bertolini a pagina 18



Meloni-Berlusconi, l'ora del disgelo

Oggi l'incontro nella sede di Fratelli d'Italia. Il premier in pectore contro la sinistra: «Attacchi scomposti, così insulta gli elettori»
Intervista a Gasparri «Non esiste un'altra maggioranza». Timori di Biden e della Ue. **Intervista a Emmott** «Preoccupa la politica estera» da p. 2 a p. 5

Il Cavaliere e la leader di Fdi

Non è necessario starsi simpatici

Gabriele Canè

Se non ha più parlato, vuol dire che non è pentito. Ma se non è pentito, non vuol dire che Berlusconi un'intesa con Giorgia Meloni non finirà per trovarla.

A pagina 3

Meloni, gli ebrei e i nazifascisti

Il passo in più fatto dalla destra

Sandro Rogari

Le dichiarazioni di Giorgia Meloni in memoria del rastrellamento e della deportazione degli ebrei romani del 16 ottobre 1943 sono forti e nette.

A pagina 5

CASO EGONU, PIOGGIA DI SOLIDARIETÀ. DRAGHI: ORGOGLIOSI DI TE LA SCRITTRICE KAN: «NOI NERI MAI CONSIDERATI VERI CITTADINI»



La pallavolista Paola Egonu, 23 anni, si è sfogata: «Mi chiedono ancora se sono italiana»

Guadagnucci a pagina 7

DALLE CITTÀ

Milano

Curva sud Milan e mister Pioli in corsa per l'Ambrogino

Mingoia nelle Cronache

Milano

Esce di cella minaccia di sfratto compagna e neonato

Consani nelle Cronache

Milano

Sos infermieri: meno di tre per medico

Bonezzi nelle Cronache



Le ipotesi sulle uscite anticipate

Dossier pensioni C'è Opzione tutti

Marin a pagina 9



Soldi spesi male e poco personale

Covid e influenza Sanità in affanno

De Franchis e Belardetti alle p. 14 e 15



Xi al congresso del Partito cinese

Pechino insiste «Taiwan è nostra»

De Carlo a pagina 11

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 388 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 17 Ottobre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DOPPIO" €1,80 L.33

Il film / 1

Il Maradona di Pennac «Quando morì non sapevo chi fosse»

Titta Fiore a pag. 10



Il film / 2

Paladino: «Porto Dante nel presepe tra Servillo De Gregori e D'Angelo»

A pag. 10



Il commento

Se lo scontro non conviene a nessuna coalizione

Paolo Pombeni

Le contrapposizioni e persino le baruffe in politica non sono una novità, specie quando si collocano nel contesto di un cambiamento negli equilibri politici di un paese. Tuttavia, un conto sono le contrapposizioni tra le diverse forze in campo, un altro gli scontri che puntano ad una destabilizzazione del sistema. Credeteci: c'è una bella differenza.

Il problema, infatti, che si pone in Italia ora non è un aspro e rancoroso scontro fra vincitori e perdenti alla luce dei risultati usciti dalle urne del 25 settembre.

Continua a pag. 39

Il dibattito

Cosa serve ai sindaci del Sud per la svolta

Mauro Calise

La falsa partenza del centrodestra, con un mezzo autogol e una ferita ancora aperta, getta le prime ombre sul governo in gestazione. Certo, nella scelta dei ministri, un accordo dovranno trovarlo. Ma c'è il rischio che il clima di baruffa rallenti la capacità di intervenire senza se e senza ma in una crisi che diventa di ora in ora più drammatica. Soprattutto nel Mezzogiorno, che già soffre di un doppio handicap.

Il primo - è inutile nasconderselo - è la trazione nordista del governo.

Continua a pag. 39

Osimhen piega il Bologna (3-2), Napoli in vetta. Si allunga la serie tra campionato e Champions



Arpaia, Ciriello, Rossi, Taormina, Trieste e Ventre nello Sport

L'IMPATTO DEVASTANTE DELLA PANCHINA LUNGA

Bruno Majorano

Un'altra rimonta. Un'altra vittoria, la decima di fila tra campionato e coppa. Ma soprattutto un altro giro sulla giostra azzurra che non vuole saperne di fermarsi. Contro il Bologna il Napoli dimostra non soltanto di meritare il primo posto solitario in classifica.

Continua a pag. 21

Il nigeriano entrato nella ripresa «Con la carica di Spalletti volevo essere decisivo»

La voglia del gol, per Osimhen. Prima con l'Ajax, poi con il Bologna. «Spalletti mi carica». Ventre nello Sport

Vertice Meloni-Berlusconi

►Oggi a Roma per ricompattare il centrodestra. La mediazione dei figli del Cav, che chiede 5 ministri. La leader Fdi: risolveremo l'Italia, la sinistra si rassegni. Omaggio alle vittime della «furia nazifascista»

È il giorno dell'incontro tra Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni dopo lo strappo avvenuto durante l'elezione del presidente del Senato e relativo alla rappresentanza che Fi avrà nel Governo. Incontro che si terrà, dopo la "tregua" avvenuta durante il weekend, a Roma, in via della Scrofa, presso la sede di Fratelli d'Italia. Decisivo si è rivelato il pressing dei figli di Berlusconi, Pier Silvio e Marina: «La lite non serve a nessuno». La Meloni, intanto, ha reso omaggio al Ghetto di Roma, nella giornata di ieri: «La furia dei nazifascisti - ha detto - memoria di tutto il Paese».

Ajello, Bechis, Bulleri e Malfetano alle pagg. 2, 3, 4 e 5

Cina, Xi al Congresso: prepariamoci al peggio



«Per Taiwan pronti a tutto»

Mauro Evangelisti a pag. 8

Energia, l'allarme per i rincari

Bollette, 4,7 milioni di italiani non riescono più a pagarle

Il caro energia mette spalle al muro le famiglie italiane. A causa dell'aumento dei prezzi, accelerato dalla fine di febbraio dallo scoppio della guerra in Ucraina, 4,7 milioni di italiani hanno saltato il pagamento di una o più bollette luce e gas negli ultimi 9 mesi. Un numero, già piuttosto preoccupante e significativo, destinato ad aumentare se i prezzi continueranno a crescere. Il dato emerge dall'indagine com-

missionata da Facile.it agli istituti mUp Research e Norstat, secondo la quale ci sono infatti 3,3 milioni di italiani che hanno dichiarato che, in caso di ulteriori rincari, potrebbero trovarsi nell'impossibilità di far fronte alle prossime bollette energetiche. E quasi 2 milioni su 3 (62%) hanno riconosciuto che è stata la prima volta che hanno saltato il pagamento delle bollette.

Di Branco a pag. 6

Ucraina, il ricordo

In morte di un musicista eroe civile

Stefano Valanzuolo

Non appariva al novero dei famosi, il direttore d'orchestra Yuriy Kerpatenko. Era, semmai, uno dei moltissimi professionisti in arte, innamorati del mestiere. Uno di quelli che noi critici musicali magari liquidiamo sbrigativamente con tre parole.

Continua a pag. 38



SCARPA

SPIN INFINITY LIMITLESS CUSHION.

OFFICIAL TRAINING SUPPLIER SSC NAPOLI 2022-2023

SCARPA.COM

Intervista a D'Amore

«Gomorra utile ma ora Scampia volti pagina»

Alessandra Farro

Nel giorno dell'inaugurazione della sede universitaria a Scampia, difficile quartiere napoletano, ecco la voce di Marco D'Amore, attore simbolo della serie «Gomorra»: «Bene così, al quartiere ora serve un po' di sana normalità».

In Cronaca con Capone





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 144-N° 208
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L.43/2004 art.1 c.1 CD 30 N°

NAZIONALE



Lunedì 17 Ottobre 2022 • S. Ignazio d'Antiochia

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Festa del cinema
Django, un western con occhi di donna
E Pennac scopre l'eterno Maradona
Satta a pag. 20



Lazio, pari con l'Udinese
Immobile si ferma
Sarri accusa il terreno
«O io o l'Olimpico»
Nello Sport



Il nuovo tour
L'estate '23
dei Maneskin
Ancora Roma
e poi San Siro
Marzi a pag. 21



Interessi incrociati
Se lo scontro non conviene a nessuna coalizione

Paolo Pombeni

Le contrapposizioni e persino le baruffe in politica non sono una novità, specie quando si collocano nel contesto di un cambiamento negli equilibri politici di un Paese. Tuttavia, un conto sono le contrapposizioni tra le diverse forze in campo, un altro gli scontri che puntano ad una destabilizzazione del sistema. Credeteci: c'è una bella differenza.

Il problema, infatti, che si pone in Italia ora non è un aspro e rancoroso scontro fra vincitori e perdenti alla luce dei risultati usciti dalle urne del 25 settembre, ma il fatto che questo scontro viene condotto senza alcuna considerazione per la delicata situazione in cui si trova il nostro sistema Paese. Purtroppo, sembra tutto un rincorrersi di regolamenti di conti non solo fra i partiti rappresentati nel nuovo parlamento, ma persino fra questi partiti e le correnti di opinione presenti nel nostro contesto. Fra quelli che presumono di avere vinto, cioè di avere ottenuto un risultato molto soddisfacente per le loro aspettative, sia che questo il collochi in maggioranza o all'opposizione, vediamo pulsioni a stravincere, giusto per sottolineare quanto grande sia la sconfitta degli avversari. Fra quelli che devono constatare di avere perduto c'è invece la pulsione ad arrivare il prima possibile alla partita di ritorno con rivincita inclusa, anche a costo di veder compromessa la stabilità del sistema.

Continua a pag. 18

Meloni-Cav, incontro a Roma

► Prove di intesa tra la leader del centrodestra e Berlusconi: oggi il vertice nella sede di FdI Giorgia e il rastrellamento nazifascista nel Ghetto di Roma: «Giorno tragico, ferita insanabile»

ROMA Doveva essere un weekend di tregua. E la tregua è stata siglata. Se a matita o a penna, si vedrà oggi. Silvio Berlusconi incontrerà Giorgia Meloni. Non ad Arcore e neanche a Villa Grande. Ma a Roma, a via della Scrofa, quartier generale di Fratelli d'Italia. A buon fine il pressing dei figli di Berlusconi, Pier Silvio e Marina: «La lite non serve a nessuno». Giorgia Meloni, intanto, ieri ha reso omaggio al Ghetto di Roma: «La furia dei nazifascisti memoria di tutto il Paese».

Ajello, Béchis, Bulleri Malfetano e Pacifico da pag. 2 a pag. 7

L'escalation della guerra: Israele decide di schierarsi con Kiev



Xi avvisa i cinesi: «Scenari mai visti»
Piano Ue per evitare il panico atomico

ROMA La Nato inizia oggi la mega esercitazione per testare anche le sue armi nucleari. C'è un piano Ue per evitare il panico tra i cittadini in caso di attacco. L'escalation della guerra: Israele decide di schierarsi con Kiev per reazione al supporto dell'Iran ai russi. Intanto, si è

aperto il congresso del partito comunista cinese. Xi ha annunciato che «Taiwan sarà cinese anche con la forza, se necessario» e ha messo in guardia il popolo: «Ci aspetta una tempesta mai vista nel secolo scorso». Evangelisti, Sabadin e Ventura alle pag. 10 e 11

Schiff rientra a casa

La volontaria italiana
«Ho visto l'orrore
ma torno in Ucraina»



Savelli a pag. 11

Il Capitano con Noemi allo stadio: è la prima uscita pubblica



Totti, weekend di coppia a Montecarlo

Noemi Bocchi e Francesco Totti allo stadio di Montecarlo

Bernardini a pag. 14

Bollette troppo alte 4 milioni di italiani saltano i pagamenti

► L'impennata delle morosità: per due su tre è la prima volta. Centro e Sud soffrono di più

ROMA Il caro energia mette spalle al muro le famiglie italiane. A causa dell'aumento dei prezzi, accelerato dalla fine di febbraio dallo scoppio della guerra in Ucraina, 4,7 milioni di italiani hanno saltato il pagamento di una o più bollette luce e gas negli ultimi 9 mesi. Un numero, già piuttosto preoccupante e significativo, destinato ad aumentare se i prezzi continueranno a crescere. La Caritas: anche il ceto medio non ce la fa.

Di Branco a pag. 8

I tagli all'energia
Senza gas russo stop alle imprese per trenta giorni

Luca Cifoni

Il piano razionamenti: una trentina di giorni di stop della produzione tra dicembre e febbraio.

A pag. 9

Indagine della Postale
Le vittime del killer
e la sfida sui social:
caccia alle foto choc

ROMA Entrare nella mente di uno dei serial killer più pericolosi: Jeffrey Dahmer, protagonista di una delle fiction tv più seguite in questo periodo. È questa l'ultima sfida social lanciata dai ragazzi su TikTok che hanno dato vita alla "Dahmer Challenge": guardano le polaroid scattate dal killer alle sue vittime che ritraggono i corpi smembrati e le teste mozzate e poi ne diffondono il contenuto sui social. Un modo per emulare l'assassino. La Polizia postale ha aperto un'inchiesta.

Chilelli a pag. 13

Tante offerte scontate del

Buona Spesa, Italia!

30% **40%** **50%**

vieni a scoprirle tutte nei nostri punti vendita fino al 23 ottobre

mdspa.it

Il Segno di LUCA

ARIETE, GIORNO DINAMICO

La configurazione di oggi presenta un bel trigone tra il Sole e Marte, che ti regala un dinamismo davvero particolare, aiutandoti ad agire in maniera concreta ed efficace. Ti senti più centrato, equilibrato, padrone delle tue capacità. La forza e la lucidità nell'agire in maniera decisa e precisa ti consentono di fare centro e colpire il bersaglio, superando le contrapposizioni e le rivalità. Approfittane anche nei prossimi giorni.

MANTRA DEL GIORNO
Se vuoi sorridi inizia tu per primo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardone con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Tutti i film portano a Roma* € 1,80 (foto Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

del lunedì

LUNEDÌ 17 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Lo sfogo del cantautore Francesco Baccini

«Mi danno del sessista
Non potrei più scrivere
Le donne di Modena»

Spinelli a pagina 13



Meloni-Berlusconi, l'ora del disgelo

Oggi l'incontro nella sede di Fratelli d'Italia. Il premier in pectore contro la sinistra: «Attacchi scomposti, così insulta gli elettori»
Intervista a Gasparri «Non esiste un'altra maggioranza». Timori di Biden e della Ue. **Intervista a Emmott** «Preoccupa la politica estera» da p. 2 a p. 5

Il Cavaliere e la leader di Fdi

Non è necessario starsi simpatici

Gabriele Canè

Se non ha più parlato, vuol dire che non è pentito. Ma se non è pentito, non vuol dire che Berlusconi un'intesa con Giorgia Meloni non finirà per trovarla.

A pagina 3

Meloni, gli ebrei e i nazifascisti

Il passo in più fatto dalla destra

Sandro Rogari

Le dichiarazioni di Giorgia Meloni in memoria del rastrellamento e della deportazione degli ebrei romani del 16 ottobre 1943 sono forti e nette.

A pagina 5

CASO EGONU, PIOGGIA DI SOLIDARIETÀ. DRAGHI: ORGOGLIOSI DI TE LA SCRITTRICE KAN: «NOI NERI MAI CONSIDERATI VERI CITTADINI»



La pallavolista Paola Egonu, 23 anni, si è sfogata: «Mi chiedono ancora se sono italiana»

Guadagnucci a pagina 7

DALLE CITTÀ

Bologna, il nuovo servizio

Rifiuti, lo spazzino di quartiere costerà due milioni l'anno

Servizi in Cronaca

Bologna, dopo anni di degrado

Archivio Cineteca, accelerano i lavori nell'ex Giuriolo

Cucci in Cronaca

E la Fortitudo batte San Severo

Il Bologna c'è, ko a testa alta a Napoli

Servizi nel QS



Le ipotesi sulle uscite anticipate

Dossier pensioni C'è Opzione tutti

Marin a pagina 9



Soldi spesi male e poco personale

Covid e influenza Sanità in affanno

De Franchis e Belardetti alle p. 14 e 15



Xi al congresso del Partito cinese

Pechino insiste «Taiwan è nostra»

De Carlo a pagina 11

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT





LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 40, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 191 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL SAGGIO DI MAURIZIO MOLINARI
Il nuovo ordine imperiale dopo la guerra in Ucraina

STEFANO STEFANINI / PAGINA 31



L'ANNUNCIO DA FABIO FAZIO
Måneskin, due concerti all'Olimpico e a San Siro

TIZIANA LEDNE / PAGINA 33



LE IMPRESE E IL DOPO-GAS
Domani gratis l'inserto Nord Ovest Economia

SEDCI PAGINE CON IL SECOLO XIX



LA LEADER DI FDI RICORDA IL RASTRELLAMENTO DEL GHETTO DI ROMA

Meloni condanna il nazifascismo E oggi la tregua con Berlusconi

L'incontro è stato fissato dopo una telefonata Ronzulli: centrodestra unito alle consultazioni

La premier in pectore Giorgia Meloni, ieri, in occasione dell'anniversario del feroce rastrellamento del ghetto di Roma del 16 ottobre 1943, si è scagliata contro «la furia nazifascista» che diede vita alla «vile e disumana deportazione di ebrei romani: donne, uomini e bambini furono strappati dalla vita, casa per casa». Parole chiare e decise che suonano come una condanna degli orrori del nazifascismo. E oggi Giorgia Meloni incontrerà Silvio Berlusconi, dopo il durissimo scontro dell'altro giorno. I due leader si sono sentiti ieri al telefono e in giornata si vedranno nella sede di Fdi a Roma: il luogo già dice molto. Licia Ronzulli, fedelissima di Berlusconi, ha detto che «il centrodestra andrà unito alle consultazioni». SERVIZI / PAGINE 2-5

IL DIALOGO

MASSIMO GIANNINI E RENZO PIANO

«La guerra ci tormenta ma la pace non si fa se adoperiamo le armi»

IL SERVIZIO / PAGINE 6 E 7

L'ANALISI

FEDERICO GEREMICCA

COSÌ LA POLITICA È DIVENTATA OSTAGGIO DI ALLEANZE LIQUIDE

L'ARTICOLO / PAGINA 19

IN ITALIA 5 MILIONI DI MOROSI

Marco Bresolin e Sandro Riccio

Gas, svolta in Europa: «Ok al piano italiano sul tetto dinamico»

La Commissione Ue domani proporrà l'introduzione di un tetto al prezzo del gas "dinamico", come aveva suggerito il ministro Cingolani. In Italia sono già 5 milioni i morosi per il caro bollette. GLI ARTICOLI / PAGINA 11



IL FOCUS. PREZZI ALLE STELLE PER PELLETTI E LEGNA MA COSTANO MENO DEL GAS

ALESSANDRA COSTANTE / PAGINE 12-13

CONTROMANO SULL'A10, TRA SANREMO E TAGGIA. LA VITTIMA È UN MOLDAVO, VIAGGIAVA CON IL ROMENO ORA IN FUGA



Tragico frontale, è caccia all'uomo

A bordo della sua Bmw X3 ha percorso contromano il tratto dell'A10 situato all'altezza del km 137, direzione sud, in prossimità della galleria San Bartolomeo, tra Sanremo e Taggia, provocando un incidento

mortale nel quale sono rimaste ferite gravemente anche altre due persone. Poi si è dato alla fuga facendo perdere le proprie tracce. Ora è caccia all'uomo: è un romeno di 32 anni. LOREDANA DEMER / PAGINA 16

OPERA IN CITTÀ UNO DEI CENTRI CHE, A LIVELLO NAZIONALE, CERCA DI RECUPERARE CHI MALTRATTA LE DONNE

A Genova la cura per gli uomini violenti

Gli uomini che maltrattano le donne possono essere curati. A Genova opera un centro che a livello nazionale è un punto di riferimento. Si chiama "WhiteDove" e il percorso per provare a recuperare chi è violento è fatto almeno di un anno di incontri. SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 17

L'EVENTO A GENOVA

Claudio Cabona

Rolli days da record, oltre 70 mila visitatori

L'ARTICOLO / PAGINA 25

GENOVA, IL CRIMINE CAMBIA

Daniilo D'Anna e Tommaso Fregatti

I contanti girano meno, più furti di Rolex e ori

L'ARTICOLO / PAGINA 22

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI

COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

010.5388.200

LUNEDÌ TRAVEVERSO



Sono nato e cresciuto a Genova, e immagino che ci morirò. Amo questa città e la amavo già negli Anni Settanta e Ottanta, quando sui rari dépliant turistici l'attrazione principale era il Cimitero di Staglieno. All'epoca esisteva un unico bar degli aperitivi, i negozianti tenevano la doppietta sotto il bancone come nei saloon del Far West e se entrava un cliente lo salutavano con un "Cerca qualcosa?". Il Porto Antico era sbarrato dai cancelli, c'erano le auto in via San Lorenzo (oggi, ci sono ancora) e insomma era dura farsela piacere. Eppure io ci credevo, invitavo i miei amici foresti e li portavo in giro per le chiese del centro storico, al Righi, a Nervi. Ed ero fiero quando mi dicevano "non sapevo fosse così

GENOVA PER LORO

CLAUDIO PAGLIERI

bella, non se ne parla mai". Sognavo che Genova diventasse una città turistica, ma ora che il sogno è diventato realtà, il mugugno mi sale spontaneo. Faccio slalom tra i dehors piazzati ovunque, perfino sui sagrati delle chiese, schivo le comitive di turisti, faccio coda in panettiere perché le cinquanta socie del club di burrato di Mulhouse devono comprare la focaccia, e poi la rifaccio al bar perché cinquanta pensionati di Valladolid devono pucciare la medesima nel cappuccino. Non posso correre alla Stazione Marittima requisita per i croceristi, non posso andare ai parchi di Nervi requisiti per Euroflora, al Righi comandano i cinghiali. Non vorrei trovarmi a dire un giorno, come di quasi tutte le città che vado a visitare, "Genova è bella, ma non ci vivrei". —

GIOIELLERIE

CASH & GOLD

OPERATORE PROFESSIONALE

COMPRO ORO

Noi PAGHIAMO di Più

Tel. 010 414634

www.comprorogenova.it





CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Lunedì 17 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 286 - € 1,20
Sant'Ignazio d'Antiochia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ANALISI SUI NUOVI PARLAMENTARI

La rivincita degli esperti

Alle Camere meno new entry sale l'età media degli eletti
Solo il 43% debutta sul seggio

Cala la presenza femminile nonostante l'alternanza di genere imposta nelle liste

Inizia la sfida per assegnare le vicepresidenze
Renzi contro l'intesa Pd-M5S

Trasporti
Un giorno senza la metro C
Computer in tilt e tutta la linea si ferma oltre sedici ore
Gobbi a pagina 11

Mobilità
Il «Gra» delle bici entra a Villa Ada
Nel piano confermato il passaggio nel parco Ma non alla Caffarella
Zanchi a pagina 12



Trapianti
Mille pazienti ancora in attesa
Anche 75 bambini Circa la metà non potrà essere operato
Sbraga a pagina 14

Truffa
Immigrati abusivi pure col Reddito «Beccati» 36 percettori dell'assegno statale senza avere diritto
Sereni a pagina 15

Con l'Udinese finisce 0-0. Alle 18.30 c'è Samp-Roma
Lazio bloccata perde pure Immobile
Sarri infuriato sullo stato dell'Olimpico



Austini, Pieretti, Rocca, Salomone e Zotti da pagina 16 a 19

Dopo lo strappo oggi appuntamento nella sede di Fdi a via della Scrofa
Meloni-Cav, incontro per la pace

Elimina il filmato ma non si scusa
Gaffe Boldrini: video fake contro il presidente Fontana

Carta a pagina 3

Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi tornano a parlarsi. I due leader si sentono telefonicamente e si accordano per vedersi oggi nella sede di Fratelli d'Italia di via della Scrofa. Il disgelo riporta il sereno nella coalizione e spiana la strada alla nascita del nuovo governo di centrodestra, perché difficilmente oggi Giorgia e il Cav non troveranno un'intesa.

Di Mario a pagina 5

In Parlamento torna di moda l'esperienza. Dopo un decennio segnato dall'ideologia grillina dell'«uno vale uno», la XIX legislatura segna il trionfo dei veterani: cresce l'età media degli eletti, crolla il numero dei debuttanti, aumenta persino la percentuale dei laureati. Unica nota stonata, il calo della presenza femminile, poco sopra il 30% degli onorevoli. Intanto, dopo le elezioni di La Russa al Senato e Fontana alla Camera, parte la sfida delle vicepresidenze. E nell'opposizione è già tutto contro tutti.

Solimene alle pagine 2 e 3

Ricerca Coldiretti sulla povertà
Sono più di 2,6 milioni gli italiani senza cibo

Di Capua a pagina 6

Verso le elezioni di metà mandato
Biden rischia di perdere il controllo del Senato

Tommasi a pagina 7

Festa del Cinema
Pennac presenta il docufilm su Maradona «Poesia del calcio»



Guadalajara a pagina 16

COMMENTI

- PARAGONE**
Giorgia cancelli obblighi e sanzioni sui vaccini
- MAZZONI**
Sinistra incendiaria sulle presidenze Fontana e La Russa
- VILLOIS**
L'Ue ritrovi equilibrio politico-commerciale

a pagina 9

La casa del Surgelato
MILANO A. SODERBI P.L. MUSEI, BIELLA M. BUSARDI NEGOTIUM
Passo Corse | Via XXV Maggio, 139

Il diario
di Maurizio Costanzo

Amesembra che i responsabili della Enciclopedia Treccani abbiamo fatto bene ad inserire sulle pagine del dizionario le parole: «Architetta», «Notaia», «Medica» e «Soldata». Mi sembra che sia giusto chiamare una donna che fa il militare soldata, volendo anche capitana. Pensate che proprio di recente una donna è diventata capitana di un raggruppamento di alpini. Mi piacerebbe sentire cosa ne pensano quegli alpini che rispondono ai suoi comandi. Ma certamente, dato che le donne sono brave, ne parleranno bene.

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE BRASER PREVENIRE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivnc, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.



IO Lavoro

Occupazione, è straniero un lavoratore su dieci
da pag. 41

Anno 32 - n° 244 - € 3,00 - Ch.F. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, comma 1035 - DCB Milano Lunedì 17 Ottobre 2022



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Moda e lusso, la tutela dei brand passa dagli studi legali
da pag. 29



a pag. 13

IN EVIDENZA

Fisco - Esente da Iva lo scioglimento anticipato della locazione: il principio della Corte di giustizia europea abbracciato dalla normativa nazionale

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7



Moratorie, un boomerang

Quasi la metà degli imprenditori che hanno beneficiato della dilazione dei pagamenti non riesce a far fronte al puntuale rimborso dei debiti pregressi

Imprese sempre più a corto di liquidità e in difficoltà con i debiti accumulati. Basti pensare che il 16% delle imprese che ha usufruito della moratoria mutui non è in grado di ripagare i debiti pregressi e il 24% delle imprese che hanno chiesto un prestito con garanzia statale è incerto sulla possibilità di riuscire a onorare le prossime rate. Un quadro frutto della pandemia, prima, e degli effetti della guerra in Ucraina, dell'inflazione, della scarsità di materie prime, dell'aumento dei tassi d'interesse e dei prezzi dell'energia alle stelle, oggi.

A far emergere la difficoltà delle imprese è l'analisi di Studio Temporary Manager, che mette in risalto il risvolto della medaglia della misura emergenziale.

Tomaschio da pag. 4

8° PACCHETTO SANZIONI UE

Criptovalute, stop ai servizi alla Russia
Ulteriore stretta sulle consulenze

Rizzi a pag. 6

Offese in chat, se il destinatario è assente scatta la diffamazione

Pietrantoni a pag. 15



Crisi d'impresa, work in progress

Le moratorie sui mutui concesse alle imprese durante la pandemia, scadute a fine 2021, stanno presentando il conto. Ed è un conto salato. Dal sondaggio realizzato da Studio Temporary Manager, che *ItaliaOggi7* pubblica in esclusiva, emerge infatti che quasi la metà delle imprese che hanno beneficiato negli anni scorsi delle dilazioni sul pagamento delle rate dei mutui sono ora in grossa difficoltà nel far fronte al puntuale rimborso dei debiti pregressi. Adirittura, che il 100% delle imprese ha chiesto o ha intenzione di chiedere la rin negoziazione del debito e l'allungamento delle scadenze: nel 20% dei casi la richiesta è stata accolta dagli istituti di credito, mentre nel 30% dei casi è stata respinta (l'altro 50% ha intenzione di presentare la domanda ma non l'ha ancora fatto). Un chiaro segnale che il sistema economico nel suo complesso è alle prese con una grave crisi di liquidità.

continua a pag. 4



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!



UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)



COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)



CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali



TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

LUNEDÌ 17 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale - Empoli - Pontedera

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La verità del tennista carrarino dopo il ko

Musetti campione anche fuori dal campo 'Era una crisi di panico'

Marchini a pagina 6



L'opera d'arte abbandonata

La mezzaluna dimenticata di Prato

Bini a pagina 18



Meloni-Berlusconi, l'ora del disgelo

Oggi l'incontro nella sede di Fratelli d'Italia. Il premier in pectore contro la sinistra: «Attacchi scomposti, così insulta gli elettori» **Intervista a Gasparri** «Non esiste un'altra maggioranza». Timori di Biden e della Ue. **Intervista a Emmott** «Preoccupa la politica estera» Servizi da p. 2 a p. 5

Il Cavaliere e la leader di Fdi

Non è necessario starsi simpatici

Gabriele Canè

Se non ha più parlato, vuol dire che non è pentito. Ma se non è pentito, non vuol dire che Berlusconi un'intesa con Giorgia Meloni non finirà per trovarla.

A pagina 3

Meloni, gli ebrei e i nazifascisti

Il passo in più fatto dalla destra

Sandro Rogari

Le dichiarazioni di Giorgia Meloni in memoria del rastrellamento e della deportazione degli ebrei romani del 16 ottobre 1943 sono forti e nette.

A pagina 5

CASO EGONU, PIOGGIA DI SOLIDARIETÀ. DRAGHI: ORGOGLIOSI DI TE LA SCRITTRICE KAN: «NOI NERI MAI CONSIDERATI VERI CITTADINI»



La pallavolista Paola Egonu, 23 anni, si è sfogata: «Mi chiedono ancora se sono italiana»

Guadagnucci a pagina 7

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

Turismo Soldi ai Comuni per potenziare l'ospitalità

Servizio in Cronaca

Empoli

Studenti tutor per accogliere i nuovi professori

Servizio in Cronaca

Capannoli

Lite sui costi sulla futura pista ciclabile

Servizio in Cronaca



Le ipotesi sulle uscite anticipate

Dossier pensioni C'è Opzione tutti

Marin a pagina 9



Soldi spesi male e poco personale

Covid e influenza Sanità in affanno

De Franchis e Belardetti alle p. 14 e 15



Xi al congresso del Partito cinese

Pechino insiste «Taiwan è nostra»

De Carlo a pagina 11

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 29 - N° 40

Lunedì 17 ottobre 2022



Oggi con Affari & Finanza

In Italia € 1,70

Aperto il XX congresso del Partito comunista cinese

Xi sfida il mondo: voglio Taiwan e il primato hi-tech

L'anticipazione

Il ritorno degli imperi

di Maurizio Molinari

Con l'invasione russa dell'Ucraina la frattura dell'ordine internazionale scaturito dalla fine della Guerra Fredda si fa brusca, e più chiaramente emergono i quattro grandi protagonisti sulla scena: Russia, Europa, Stati Uniti e Cina. **alle pagine 26 e 27**

dal nostro corrispondente Gianluca Modolo

Sicurezza è la parola chiave: Xi Jinping la ripete ben 83 volte. Per giustificare non solo il suo approccio alla politica estera, ma anche all'economia e alla salute pubblica. Mettendo in guardia sul fatto che la Cina deve essere preparata ad affrontare «venti forti, onde alte e persino tempeste pericolose». **alle pagine 12 e 13**



Pechino Il presidente Xi Jinping apre il ventesimo congresso del partito comunista

Forza Italia si piega a Meloni

Oggi l'incontro chiarificatore tra Berlusconi e la premier in pectore per sciogliere i nodi ancora irrisolti, come il nome per la Giustizia Ronzulli: "Il mio caso non esiste, il centrodestra unito alle consultazioni". Lollobrigida: "Niente governi anomali, altrimenti si vota"

La leader sulla razzia al Ghetto di Roma: furia nazifascista memoria di tutti

L'editoriale

Il potere e il rendiconto

di Ezio Mauro

Il fascismo incalza il post fascismo. Ieri, anniversario del 16 ottobre 1943, Giorgia Meloni ha dovuto affrontare il rastrellamento di 79 anni fa al Ghetto di Roma, una delle pagine più infami e inumane della nostra storia. Lo ha fatto con parole nette che non si prestano ad equivoci, parlando di "giornata tragica, buia e insanabile, con la vile e disumana deportazione di ebrei romani per mano della furia nazifascista: una memoria di tutti gli italiani, anticorpo contro l'indifferenza e l'odio, per continuare a combattere in ogni sua forma l'antisemitismo". **a pagina 25**

L'intervista

Fiano: "Ora FdI tolga la fiamma dal suo simbolo"

di Andrea Montanari **a pagina 7**

di Emanuele Lauria

«Il mio caso non è mai esistito o non esiste più». A tarda ora pure Licia Ronzulli, la donna al centro dell'anello di fuoco della maggioranza, fa un passo indietro. Ricorda di essere figlia di un carabinieri che le ha insegnato che «serve la Patria è il primo dovere», dice che «l'Italia ha bisogno di un governo al più presto, con una squadra di alto profilo» e che Forza Italia «dovrà svolgere il ruolo importante conferito dal consenso degli elettori». **a pagina 2**
Servizi di **Berizzi, Ceccarelli, Di Paolo, Montanari e Tito** **da pagina 3 a pagina 7**



Il leader Meloni e Berlusconi

Ascesa e declino del Circolo di Vienna

HOEPLI



IN LIBRERIA

Art. 17bis - Emancipazione Progresso

Mappe

Tra i democratici in cerca di un segretario

di Ivo Diamanti **a pagina 9**

Le idee

Caro Pd, avevi ragione ma mancava la fantasia

di Natalia Aspesi **a pagina 11**

La storia

Il Papa e le trans quei colloqui senza pregiudizi

di Iacopo Scaramuzzi **a pagina 19**

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Diritti

Proteste in Iran adesso le donne non sono più sole

di Nava Ebrahimi

Due giovani donne sono sedute in un bar a fare colazione, proprio come fanno ogni mattina le donne in tutte le grandi città del mondo. Una delle due si chiama Donya Rad. **a pagina 25**

L'esempio di Egonu i campioni vincono anche il razzismo

di Emanuela Audisio

Dal secolo breve alle fragilità infinite. Quelle di Paola Egonu come della tennista Naomi Osaka che spesso finisce l'incontro in lacrime. Anche le WonderWoman hanno bisogno di riflettere e di riaggiustarsi. **a pagina 24, con un servizio di Chiusano a pagina 34**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ



LA SCUOLA
IMALIDELLA PANDEMIA
E IL PROF IN CORRIDOIO
 MICHELA MARZANO



Anche nella provincia di Novara sta per arrivare l'educatore di corridoio, una figura di cui si è iniziato a parlare quando a scuola si sono cominciati a toccare con mano i disastri prodotti dalla pandemia. - PAGINA 21

IL CIBO
SE LA TERRA È IN MANO
ALLE MULTINAZIONALI
 GIORGIO CALABRESE



Non tutte le guerre sono immediatamente percepibili. Ci sono guerre così ben camuffate da non risultare visibili sui radar, e una di queste è quella delle multinazionali dell'alimentazione. - PAGINA 26



LA STAMPA

LUNEDÌ 17 OTTOBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € ■ ANNO 156 ■ N.286 ■ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DDB-TO ■ www.lastampa.it GNN

LA CONDANNA DI MELONI NELL'ANIVERSARIO DELLA DEPORTAZIONE DEGLI EBREI ROMANI. SI UNISCONO LA RUSSA E FONTANA

“Mai più furia nazifascista”

Prove di tregua nella maggioranza, oggi vertice fra la leader Fdi e il Cav. Ronzulli: andremo uniti al Colle

L'ANALISI

POLITICA IN OSTAGGIO DI ALLEANZE LIQUIDE

FEDERICO GEREMICOCA

Se è la rivoluzione non è un pranzo di gala come annotava il dittatore cinese - in questi giorni abbiamo avuto la conferma che anche un assai meno traumatico cambio di leadership non lo è. Anzi, l'attimo in cui un declino viene ufficialmente certificato - per esempio in una elezione popolare oppure con un voto parlamentare - è spesso segnato da scontri e tradimenti. E dal fragoroso esplodere di segreti e rancori insospettabili fino a poco prima (Meloni: io non sono ricattabile). Si potrebbe sostenere, dunque, che le scosse che scuotono oggi il centro-destra non possono sorprendere, che fossero in fondo prevedibili e che tutto - insomma - rientra nella normalità. Ma sarebbe un'analisi pigra, che rischierebbe di non cogliere l'aspetto forse più interessante (e preoccupante) di questo traumatico passaggio. - PAGINA 31

DIMATTEO, LONGO, OLIVO

Ieri mattina la premier in pectore Giorgia Meloni, in occasione dell'anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma del 16 ottobre 1943, si è scagliata con toni netti contro «la furia nazifascista» che diede vita alla «vile e disumana deportazione di ebrei romani: donne, uomini e bambini furono strappati dalla vita, casa per casa». - PAGINA 2 - SERVIZI - PAGINE 2-9

IL DIBATTITO

Bruck: se dice la verità ora rinciva alla fiamma

LUCA MONICELLI

Due mesi fa, quando Giorgia Meloni condannò le leggi razziali, Edith Bruck diceva a *La Stampa* di non credere all'abiura della leader di Fratelli d'Italia. - PAGINA 3

Se la Destra si muove per riscrivere la Storia

ELENA LOEWENTHAL

«Piedi piatti così derisi, già stanchi, già dolenti prima di iniziare il viaggio». I piedi dei 1259 ebrei stanati la mattina del 16 ottobre 1943 al ghetto di Roma. - PAGINA 4

L'ENERGIA

Svolta a Bruxelles sì al piano italiano sul prezzo del gas

MARCO BRESOLIN



La Commissione domani proporrà un tetto "dinamico" al prezzo del gas. - PAGINA 17

IL REPORTAGE

Liuba, mia sorella è soltanto un numero

FRANCESCA MANNOCCHI



Una delle croci di Izyum appartiene a Liuba, la sorella di Sasha Hlushko. - PAGINE 12 E 13

LA GEOPOLITICA

Dottrina oltranzista per l'imperatore Xi

LORENZO LAMPERTI

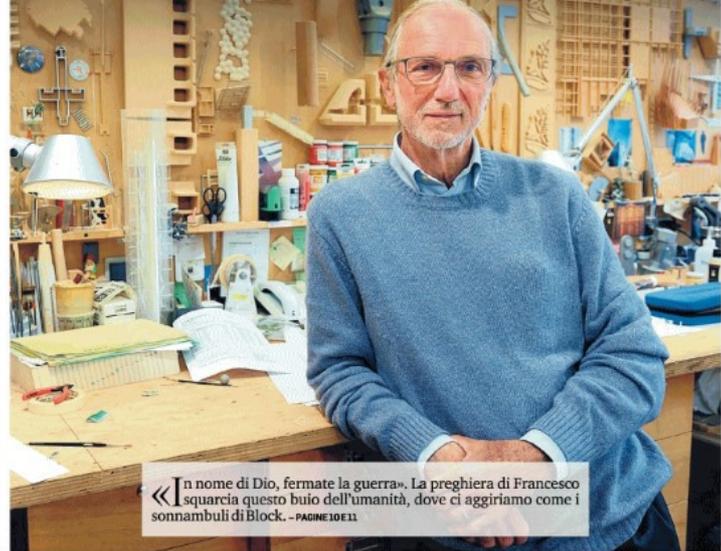


Gli striscioni rossi dicono: «Viva il nostro grande, glorioso e corretto Partito». - PAGINA 18

DIALOGO TRA RENZO PIANO IL GRANDE ARCHITETTO E IL DIRETTORE DE LA STAMPA SUGLI ORRORI DELLA GUERRA

“Io, Papa Francesco e la Pace”

MASSIMO GIANNINI, RENZO PIANO



«In nome di Dio, fermate la guerra». La preghiera di Francesco squarcia questo buio dell'umanità, dove ci aggiriamo come i sonnambuli di Block. - PAGINE 10 E 11

IL COMMENTO

IL DOPPIO RICATTO DEL CAVALIERE

ALESSANDRO DE ANGELIS

Ancora non si è capito a che cosa si riferisce Giorgia Meloni col suo «non sono ricattabile» rivolto a Silvio Berlusconi. Se solo alla trappola di giornata brillantemente sventata, se a un altro ricatto indicibile (quale?) o se, conoscendo le abitudini della casa, ha rivendicato una più generale integrità che dovrebbe renderla libera e non esposta al metodo Boffo. - PAGINA 31

I DIRITTI

Cara Paola, i nostri sogni sono più forti del razzismo

DAISYOSAKUE

Sono onesta, quando ho letto la notizia su Paola Egonu ho cercato di capire cosa abbia fatto traboccare il vaso. Immagino: lo stress. Mi sono identificata con lei. Per noi, ragazzi della prima generazione di immigrati nati in Italia, a volte è difficile capire. - PAGINA 20



DIMARINO EZONCA - PAGINE 20 E 21

IL RACCONTO

Ragazzi, il talento non esiste si vola con passione e lavoro

ANTONELLA VIOLA

Recentemente, durante un'intervista, una giornalista mi ha domandato quando e come io avessi scoperto il mio talento. Con la massima sincerità, alla fine ho risposto che non capivo la domanda perché io, come la maggior parte delle persone, non ho nessun talento. AMABILE - PAGINA 27




DAMAST
 WUNDERFUL SHOWER
 www.damast.it

	<p>DIANA BRACCO «FARMACEUTICA: INNOVANDO COMPETIAMO CON I BIG MONDIALI» di Stefano Righi 9</p> 	<p>FUMAGALLI (SOL) «CARI IMPRENDITORI PUNTIAMO SULLO SVILUPPO CON LO SHOPPING» di Alessandra Puato 11</p>	<p>RISPARMIO AZIONI, VALUTE, BOND, MATERIE PRIME: COME BATTERE LA RECESSIONE di Pieremilio Gadda 40, 41</p>	
---	---	--	--	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 17.10.2022
 ANNO XXVI - N. 38
 economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

IL NUOVO GOVERNO E LO SLALOM SUI CONTI PUBBLICI

LA CRESCITA PUÒ SORPRENDERCI DEBITO E TASSI LA VERA ZAVORRA

di **Ferruccio de Bortoli**

Cambio di stagione. Sulla carta il passaggio di testimone (o di campanella) fra Mario Draghi e Giorgia Meloni — che riceverà questa settimana l'incarico di formare il nuovo governo — avrebbe in sé un potenziale di rottura semplicemente incalcolabile. In apparenza, ma solo in apparenza, due personalità agli opposti. Il primo ha incarnato, da uomo della finanza internazionale, agli occhi della seconda, nella veste di leader politica, il peggio del potere globalista. Meloni non ha mai votato a favore del suo governo. Il bersaglio propagandistico preferito. Il nemico perfetto, esponente dell'establishment internazionale, catalogabile nella vulgata più grossolana come espressione del Deep State. Ovvero lo Stato profondo. Quel coacervo di interessi costituiti che per i repubblicani americani, amati da Fratelli d'Italia, costituisce per la sovranità popolare il peggior veleno. Ma, al di là di tutto questo — e non è poco —, la transizione tra l'ultimo esecutivo tecnico della scorsa legislatura (forse ultimo in assoluto) e il primo della storia repubblicana a guida femminile e di destra (due record in un colpo solo) sarà probabilmente tra i più semplici e fluidi di sempre. Lì unisce una chimica di reciproca simpatia umana e di rispetto, non ostacolata, anzi, dalla comune cittadinanza romana.

CONTINUA PAGINA 2

Con articoli di **Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Mario Gerevini, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Raffaella Polato, Rita Querezè, Massimo Sideri, Danilo Taino**
 4, 7, 12, 15, 17, 18, 19, 22



Giancarlo Moretti Polegato

PRESIDENTE VILLA SANDI

«CRISI E AUMENTO DEI COSTI LI SENTONO TUTTI, MA È QUESTO IL MOMENTO DI RISCHIARE E ACQUIRIRE»

di **Carlo Cinelli 8**

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Palace Grand Hotel, per la sua prestigiosa struttura a quattro stelle di 112 camere e 6 sale meeting, ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.

PALACE GRAND HOTEL
(Varese)

I PALAZZI
Palace Grand Hotel
 HISTORIC EXPERIENCE HOTEL VARESE

ARCON **area 10** **IBF**



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



Il Nautilus

Venezia

Maxi Jena - SINA Centurion Palace vince la IX Venice Hospitality Challenge

Venezia -Maxi Jena - SINA Centurion Palace condotta dallo skipper Milos Radonjic si è aggiudicata la vittoria nella nona edizione della Venice Hospitality Challenge bissando il successo dello scorso anno. La regata, che ha visto sedici Maxi Yacht sulla linea di partenza, si è svolta come sempre interamente sul percorso cittadino della Serenissima: sono state moltissime le imbarcazioni in laguna e decine di migliaia di spettatori e appassionati hanno affollato le Rive di San Marco e Punta della Dogana per non perdere la rara occasione di assistere da vicino alle manovre degli equipaggi. Hanno assistito alla competizione il presidente della FIV Francesco Ettore e l'assessore al Turismo di **Venezia** Simone Venturini. Una partenza con vento tra sei ed otto nodi da Est- Sud Est ha visto fin da subito Maxi Jena - SINA Centurion Palace prendere largamente la testa della classifica mantenendola fino al traguardo. Le emozioni non sono comunque mancate lungo tutto il percorso, con Way of Life - The Gritti Palace e Portopiccolo Prosecco DOC che si sono date battaglia per il secondo e terzo posto fino a quando la barca slovena è stata vittima di una secca lungo il canale della Giudecca facendo così salire Arca SGR sul podio. Un calo di vento nella parte conclusiva ha favorito le imbarcazioni più leggere. Risultato positivo anche per Il Moro di **Venezia**, che con Tommaso Chieffi al timone vince la classe Cruise e festeggia così nel migliore dei modi il trentennale della vittoria nella Louis Vuitton Cup. Venice Hospitality Challenge 2022 - Classifica finale Classe 1 Skipper 1 Maxi Jena - SINA Centurion Palace Milos Radonjic 2 Portopiccolo - Hotel Excelsior Mitja Kosmina 3 Arca SGR - Ca' Sagredo Hotel Furio Benussi Classe 2 Race 1 Adriatic Europa - Hotel Danieli Dusan Puh 2 Clean Sport One - Violino d' Oro Jure Orel 3 Anywave Safilens - The St. Regis Mauro Pelaschier Classe 3 Cruise 1 Il Moro di **Venezia** - **Venezia**/Salone Nautico Tommaso Chieffi 2 Anemos Allianz - JW Marriott Gughi Danelon 3 Kiwi - Ca' di Dio/LILT Paolo Pesaresi Alfredo Ricci, Ufficiale di Regata Internazionale, ha presieduto il Comitato di Regata coadiuvato dal giudice nazionale Gianfranco Frizzarin, da Emilia Barbieri e Alina Dix. Mirko Sguario, presidente dello Yacht Club **Venezia** e organizzatore della regata, ha consegnato i premi affermando con orgoglio: "Questa regata, grazie al suo percorso unico al mondo, ha portato ancora una volta nel cuore di **Venezia** un grande spettacolo che conferma la vitalità dello spirito marinaresco veneziano e la sua rinomata accoglienza. Sono felice di avere accanto il presidente della FIV Francesco Ettore, la sua presenza attesta il valore agonistico e l'importanza di questo evento per la vela italiana e per questo sono onorato di nominarlo nostro Ambassador. Ringrazio il Direttore Operativo di Vela Spa e Direttore del Salone Nautico **Venezia** Fabrizio D' Oria per il suo importante contributo che ha permesso alla Venice di divenire un evento sportivo di spicco della



Il Nautilus

Venezia

Serenissima. Mi fa inoltre molto piacere aver concorso al costante lavoro della Lega Italiana per la lotta contro i tumori con la partecipazione del maxi yacht Kiwi come suo portavoce e ringrazio il dr. Carlo Pianon e la presidentessa del Consiglio Comunale Ermelinda Damiano per il loro impegno che ha permesso la presenza del Vaporetto Rosa in laguna." Il presidente della FIV Francesco Ettorre si è complimentato con Mirko Sguario per aver ideato una manifestazione che consente allo sport della vela di essere visibile da vicino anche dalle grandi platee, un vero e proprio spot per la vela italiana. "Oggi abbiamo assistito ad una gara stupenda in un contesto unico, reso possibile grazie ad organizzatori, equipaggi, armatori", ha detto Simone Venturini "Il primo grazie va a Mirko che porta avanti questa manifestazione e la fa crescere negli anni con passione e costanza. Un grazie poi va agli equipaggi che hanno reso possibile questo spettacolo, gareggiando nello scenario più bello del mondo, qual è il Bacino di San Marco. Ho avuto la fortuna di viverlo dall' acqua, a bordo del Moro di Venezia, una barca legata alla storia di questa città. E congratulazioni agli alberghi, che stanno vivendo una risalita dopo anni difficili, frutto di lavoro e investimenti. Un grazie, infine, va ai sostenitori tra i quali il Salone Nautico: una realtà della città che, tutto l' anno, lavora per rinsaldare il rapporto tra Venezia e il mare." Paolo Morra, General Manager del SINA Centurion Hotel ha dichiarato: "Per noi è una grande soddisfazione partecipare a questo evento che si svolge nella città più bella del mondo che celebra l' eccellenza dell' ospitalità veneziana nel mondo. Grazie alla proprietà Sina Hotels per credere in questo evento e grazie a Mirco Sguario e al suo team per l' impegno profuso ogni anno per renderlo sempre più spettacolare." "Generali è al fianco della Venice fin dalla sua prima edizione" aggiunge Arianna Nardi, Direttore Marketing di Generali Italia, "perché questo evento rispecchia valori che Generali condivide da sempre come lo sport di squadra e il fairplay, valori fondanti dello sport della vela." Filippo Manca, Director of Merchant Sales and Acquiring di Visa Italia, ha espresso la sua soddisfazione per un evento sportivo che ha affascinato l' intera città confermando la volontà di voler proseguire anche in futuro su questa rotta. Il direttore di EnergiaPura, Alberto Olivetto, ha fornito agli equipaggi indumenti realizzati da Mureadritta ottenuti dal riciclaggio delle bottiglie di plastica ricordando l' impegno ambientale della Venice Hospitality Challenge, un evento perfettamente in linea con quanto l' Amministrazione Comunale si sta prefiggendo per Venezia che per sua naturale vocazione deve essere un esempio di eco-sostenibilità. Patrocinato dal Comune di Venezia e dall' Autorità Portuale la Venice Hospitality Challenge 2022 ha beneficiato del supporto dei partner Vela S.p.A. e Salone Nautico, dei main sponsor Generali Italia e VISA e degli sponsor Bisol1542, Vetreria CAM, Acqua Dolomia, MureaDritta, I-Clip, Fontego, Ottica Inn. Media Partner: Barche, Excellence Magazine, Venezia made in Veneto, Venezia Unica, Lagunamare, Wonder World e Wonder Cortina. Si ringraziano per la collaborazione il Comune di Venezia, la Marina Militare, la Capitaneria di Porto, le Forze dell' Ordine, Marina Santelena, Terrazza Aperol, CMV Panfido, Assonautica, Venezia Le città in festa, VYP Venice Yacht Pier, Portodimare, Alilaguna, Venezia Unica e Ve.La.

Il Nautilus

Venezia

Ha vinto il maxi Porto Piccolo Prosecco.doc portato da Mitja Kosmina

Venezia -È stato un grande week end di vela per la città di **Venezia** che ha consolidato così il suo rapporto con il mare vivendo un momento di festa. Il Bacino di San Marco colorato da decine di spinnaker dei concorrenti che hanno raggiunto una cifra record. Per la Veleziana vera e propria gli iscritti erano 268 mentre per la Veleziana al Terzo, con le sue barche tradizionali gli iscritti erano 23. Una sessantina gli iscritti alla Veleziana Dinghy 12' Cup. Il più rapido sul percorso che si snodava dal mare aperto di fronte al Lido dove era posta la partenza fino al traguardo di fronte alla sede della Compagnia della Vela Isola san Giorgio è stato il maxi Porto Piccolo Prosecco.doc di Claudio Demartis portato dal timoniere Mitja Kosmina e con un equipaggio in prevalenza di triestini. Portopiccolo nella fase finale ha superato Arca di Furio Benussi, costretto al ritiro per aver toccato una secca entrando in Bacino. Il primo tra le vele a terzo è Vento di **Venezia** della società Canottieri Mestre con al timone Filippo Scarpa, mentre tra i Dinghy vittoria del giovanissimo Andrea Zerbin, tesserato per la Compagnia della Vela, con un ruolino di marcia che lo vede protagonista di due vittorie di giornata e due terzi posti. È stata una edizione di bonaccia che ha favorito diversi capovolgimenti di fronte, soprattutto tra gli inseguitori dei primi che hanno dovuto regatare scommettendo sul lato da cui sarebbe arrivato il vento. Tutti, come al solito si sono divertiti. "È stata una bella edizione della Veleziana e quindi complimenti a tutti i partecipanti che hanno reso onore alla regata e alla nostra città - ha affermato Pier Vettor Grimani presidente della Compagnia della Vela - il vento non è stato molto ma ha consentito a tutti di arrivare. Il che è una bella soddisfazione. Era la quindicesima edizione e non posso che essere felice per il nostro club e dare appuntamento a tutti per il prossimo anno". Il vicepresidente della Compagnia della Vela Paolo Acinapura aggiunge: "Sono arrivate tante barche da tutta Italia e ci hanno costretto a una logistica un poco complessa. Gli ormeggi erano tra San Giorgio, l' Isola della Certosa e per la prima volta nell' Arsenal e che per la prima volta ha aperto le porte ai partecipanti. Una soddisfazione vedere che tutto ha funzionato all' insegna del divertimento". La regata è organizzata dalla Compagnia della Vela con il patrocinio della Marina Militare, del Comune di **Venezia** e con il supporto di Vento di **Venezia**. I partner della XV Veleziana sono: Salone Nautico **Venezia**, Vela Spa, Select, **Venezia** Certosa Marina, Garmin, Lavazza, Salvadori Diamond Atelier, Cipriani Food, IPA Industrie Porcellane e U-SAIL.



Il Nautilus

Venezia

Anywave Safilens chiude con due podi: terzo alla Venice Hospitality Challenge e secondo alla Veleziana

La stagione 2022 di Anywave Safilens, Frers 63 del Sistiana Sailing Team si conclude con successo nelle acque della Serenissima a **Venezia**, con l'ultimo intenso weekend di regate. Ieri, sabato 15 ottobre, Anywave Safilens ha corso insieme a The Regis St. Venice alla nona edizione della Venice Hospitality Challenge, la regata ad invito per Maxi Yacht abbinati ai Luxury hotel con partenza dalla spettacolare Piazza San Marco, che si è svolta in condizioni di vento leggero intorno ai sei nodi e ha visto il Frers 63 chiudere in terza posizione nella classe 2 Regata. Oggi domenica 16 ottobre invece, Anywave Safilens è stata tra i protagonisti della Veleziana, dove ha corso nella categoria Super Maxi tra oltre 250 concorrenti di varie classi, nel percorso con partenza davanti al Lido di **Venezia** e arrivo nello scenografico Bacino di San Marco. Anche oggi le condizioni meteo marine, dominate da venti leggerissimi e cielo coperto, hanno consegnato un campo di regata impegnativo e difficile da interpretare, soprattutto per i Maxi Yacht. Anywave Safilens si è ben destreggiata in partenza, riuscendo a prendere velocità e restare nella testa della flotta insieme ai Maxi più performanti, in un continuo match-race fino al traguardo, che ha tagliato al secondo posto assoluto, ottenendo anche il secondo posto di classe. "A **Venezia** abbiamo chiuso al meglio una stagione importante, di conferma e nuove sfide. La barca dopo il refitting a cui è stata sottoposta è veloce e risponde bene alle sollecitazioni. Sono soddisfatto e orgoglioso di tutto l'equipaggio, che ha dato il massimo in ogni regata e non ha mai perso la concentrazione, dimostrando di essere un Team forte e affiatato." E' il bilancio di Alberto Leghissa "Poter contare su un gruppo coeso, abituato a navigare insieme e su un mezzo affidabile, ci permette di pianificare i nostri impegni con serenità, grazie anche ai nostri Sponsor e Partner che condividono la nostra visione e i nostri obiettivi. Siamo già al lavoro per programmare la stagione 2023, con qualche novità che sarà svelata nei prossimi mesi.". Il secondo e terzo posto di questo weekend sono solo gli ultimi successi di una stagione 2022 decisamente positiva per Anywave Safilens, che oltre ai risultati veneziani ha collezionato importanti vittorie da aggiungere al suo ricco palmares: il primo posto assoluto al Trofeo Due Castelli, la vittoria assoluta al Trofeo Bernetti, il primo nella categoria Super Maxi Cruising alla Barcolana Maxi - Trofeo Portopiccolo e il quinto assoluto alla Barcolana, secondo di classe. Alla Venice Hospitality Challenge e alla Veleziana il timone era affidato come sempre ad Alberto Leghissa, coadiuvato da Mauro Pelaschier alla tattica. Con loro un Team affiatato che regata insieme da diverse stagioni, composto da: Alessandro Alberti navigatore, Matteo Valenti e Luca Farosich prua, Massimiliano Zanolla e Rocco D' Amico albero, Giovanni Battista "Tita" Ballico e Sergio Michieli drizze, Daniele Bazzocchi trimmer, Andrea Marengo e Marco Romano tailer, Federico Boldrin e Filippo Burchi randa, Gino



Il Nautilus

Venezia

Becevello volanti e RECO di bordo. La stagione 2022 di Anywave Safilens è sostenuta dal Main Sponsor Safilens, dagli Sponsor Coop, Baita Salez, Pertot, Scania Leiballi&Cozzuol, Audio Pro, C.M.G., Reconsulting t.eva, Tecnovalore, Joressel, The St. Regis Luxury Hotel Venice, Technical Partner sono Vennvind, Marlin Yacht Paints, Nano Coatings, Upwind by Aurora e U-SAIL. L' impegno ecologico Il problema dei rifiuti in mare è ormai una questione di vitale importanza, come pure sensibilizzare chi lo vive quotidianamente in regata o per diporto. Il progetto RECO di Anywave Safilens offre un decalogo con indicazioni concrete, piccoli gesti quotidiani che ognuno di noi può seguire per evitare sprechi ed azioni dannose e per cercare di riutilizzare quello che viene gettato con troppa facilità. RECO o Responsabile Ecologico di Bordo è una nuova figura, un membro dell' equipaggio con il compito di far attuare da tutto il Team un atteggiamento ecosostenibile e green durante le regate e a terra, nel rispetto del mare e dell' ambiente. Il progetto, ideato e promosso da Anywave Safilens, ha ricevuto il patrocinio della Federazione Italiana Vela (FIV), dell' Unione Vela d' Altura (UVAI) ed è sostenuto da One Ocean Foundation. Anywave Safilens per la Barcolana ha scelto di aderire all' iniziativa di One Ocean Foundation "More Miles Less Plastic", grazie all' impegno dei due Ambassador presenti a bordo, Alberto Leghissa e Mauro Pelaschier. L' iniziativa nasce per combattere l' inquinamento marino da plastica e microplastica, promuovendo un messaggio di consapevolezza sul problema e allo stesso tempo supportando in maniera diretta la raccolta di rifiuti plastici dalle aree marine e costiere. L' adesione a "More Miles Less Plastic" comporta infatti la rimozione di 10 chili di plastica dall' oceano per ogni miglio percorso da Anywave Safilens in occasione della 54^a Barcolana. La rimozione avviene nei paesi in via di sviluppo, da dove proviene la maggior parte dei rifiuti plastici che minacciano gli oceani. La plastica viene raccolta e, attraverso la creazione di una catena del valore e all' utilizzo della tecnologia block-chain, viene tracciata e reimpressa in un circuito di recupero e di riciclo, generando in tal modo anche un impatto sociale, coinvolgendo e remunerando le comunità locali. Charity e progetti Anywave Safilens aderisce a Barcolana Charity Program, programma di solidarietà che coinvolge le organizzazioni no profit sul territorio, sostenendo l' associazione "Noi come voi" di Monfalcone con l' iniziativa #ProMUOViamo! Autonomia, una raccolta fondi per realizzare all' interno della struttura residenziale uno spazio gioco e movimento, sicuro e protetto, aperto ai bambini e ragazzi con Disturbi dello Spettro Autistico (ASD), per allenarsi verso le sfide di ogni giorno. Anywave Safilens sostiene inoltre le charity DinAmici "Insieme per il volontariato" e InterSos, la più grande organizzazione umanitaria italiana in prima linea per portare aiuto nelle emergenze. Promuove "Occhio al mare", l' APP lanciata dalla Divisione Vela di Marevivo.

Venezia Today

Venezia

Trecento barche hanno dato spettacolo in Bacino di San Marco

L'edizione 2022 della Veleziana si è conclusa con la vittoria del maxi "Porto Piccolo" di Claudio Demartis

Sono state trecento le barche che hanno dato spettacolo oggi nel bacino di San Marco, nel corso dell'edizione 2022 della Veleziana, la regata che si svolge nel tratto di mare davanti a Venezia con arrivo all'isola di San Giorgio, in bacino, di fronte alla Compagnia della Vela. La manifestazione ha fatto segnare il record di iscritti: 268 alla Veleziana vera e propria, 60 alla "Dinghy 12' Cup" e 23 per la Veleziana al Terzo. A imporsi è stato il maxi "**Porto Piccolo**" di Claudio Demartis, portato dal timoniere Mitja Kosmina e con un equipaggio in prevalenza di triestini. Nella fase finale, **Porto Piccolo** ha superato Arca di Furio Benussi, costretto al ritiro per aver toccato una secca entrando in Bacino. Il primo tra le vele a terzo è Vento di Venezia della società Canottieri Mestre, con al timone Filippo Scarpa, mentre tra i Dinghy vittoria del giovanissimo Andrea Zerbin, tesserato per la Compagnia della Vela.



Santuario dei Cetacei, avvistati gruppi di capodogli con neonati/ Le foto

Continua il monitoraggio dell' area con il drone messo a disposizione dall' Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima

Giancarlo Barlazzi

Savona - Avvistamenti decisamente fuori dal comune hanno caratterizzato la fine dell' estate nelle acque del Santuario Pelagos , e in particolare nel mar Ligure e di Corsica: sei distinti incontri con grandi gruppi di capodogli (*Physeter macrocephalus*), comprendenti anche femmine con piccoli e addirittura neonati. La presenza di questi grandi cetacei nel Mediterraneo, classificati a rischio d' estinzione, non è insolita di per sé nelle acque del Santuario, area protetta per i mammiferi marini comprendente mar Ligure, di Corsica e Tirreno, dove si incontrano tipicamente maschi solitari o in piccoli gruppi. Le femmine con i piccoli, che invece formano stabili e complessi gruppi 'famigliari', vengono avvistate in genere più a sud. La loro comparsa in un' area più settentrionale sembrerebbe una tendenza già preannunciata l' anno scorso, un dato che gli esperti stanno ora attentamente valutando. Ben tre avvistamenti sono segnalati dai ricercatori dell' Istituto Tethys nell' ambito del progetto Cetacean Sanctuary Research (CSR), il 5, il 7 e l' 8 ottobre, al largo di Sanremo e di Bordighera; un altro, il 6 ottobre all' altezza di Capo Mele, si deve al monitoraggio di balene e delfini condotto da Guardia Costiera e Tethys con un drone a lungo raggio . Tutto questo fa seguito alla notizia, dei primi di ottobre, della nascita di piccoli nel mar di Corsica, testimoniata dalla barca francese 'Eden', e dall' osservazione di un altro gruppo, probabilmente di giovani maschi, da parte di Whale Watching Imperia, Golfo Paradiso, in settembre. 'E' vero che occasionali capodogli neonati sono segnalati 'storicamente' anche in quest' area, ma abbiamo la netta sensazione che qualcosa stia cambiando. Con i cambiamenti climatici il Mediterraneo si sta riscaldando di più e più rapidamente degli altri mari, e una relazione con questi fenomeni è un' ipotesi, anche se ancora tutta da dimostrare' spiega Maddalena Jahoda, responsabile della divulgazione scientifica di Tethys. Il 2022 è stato un anno tra i più caldi degli ultimi venti e non solo: le temperature elevate si sono manifestate in anticipo, già a maggio. L' emozione di incontrare fino a 24 capodogli assieme, con dei piccoli allattati dalle mamme, è stata forte per i partecipanti all' ultimo turno del progetto di citizen science, a bordo dell' imbarcazione 'Pelagos' basata a Portosole Sanremo. Ma i ricercatori si interrogano ora se sia una buona notizia o meno. 'Siamo chiaramente di fronte a una fluttuazione nella distribuzione di questi animali che, nonostante confermi l' importanza del Santuario per questa specie, suscita al contempo una certa preoccupazione' precisa Sabina Airoidi, direttore del progetto CSR. Il Mediterraneo, e la parte nord occidentale in particolare, è uno dei mari con maggior traffico marittimo al mondo, e i casi di grandi cetacei uccisi o feriti a causa di una collisione sono frequenti; questo vale a maggior ragione per i gruppi di capodogli con piccoli che a differenza dei maschi adulti,



Ship Mag

Savona, Vado

stanno molto più a lungo in superficie. 'Anche l' inteso rumore sottomarino generato probabilmente da attività di prospezione geosismica registrato durante alcuni degli avvistamenti di gruppi sociali di capodoglio, ci allarma a causa della vulnerabilità di questi animali alle emissioni sonore' precisa Caterina Lanfredi, vice direttore del CSR. Certo è, ribadiscono gli esperti di Tethys, che il Santuario Pelagos, istituito nel 1999 con uno storico accordo tra Italia Francia e Principato di Monaco, è oggi ancora più importante se è vero che per i capodogli non è più solo il tradizionale quartiere di alimentazione, ma anche una zona di riproduzione. Ciononostante restano tante le minacce alla sopravvivenza di balene e delfini del Mediterraneo causati dall' uomo, dalla perdita di habitat all' inquinamento, e molto altro. A queste se ne aggiunge un' altra se, come sembra, le 'famiglie' di capodogli con piccoli frequentano la zona in autunno-inverno. Sarà pertanto particolarmente prezioso il monitoraggio proprio in questo periodo 'critico', condotto da Tethys assieme alla Guardia Costiera, con il drone messo a disposizione dall' Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (EMSA) e fornito dal consorzio franco-portoghese REACT. L' attività continuerà fino a dicembre ed è resa possibile anche grazie al contributo di Ameryacht e del servizio finanziario Flowe. Per lo studio dei gruppi di capodogli l' Istituto ha lanciato anche, assieme a Siram Veolia, una raccolta fondi per poter condurre dei monitoraggi invernali, in particolare proprio sulla presenza di capodogli con piccoli.

Sciopero a oltranza in porto Genova lavoratori somministrati

Chiedono di essere stabilizzati

(ANSA) - GENOVA, 16 OTT - Proseguirà ad oltranza lo sciopero indetto da Nidil Cgil Genova, Felsa Cisl Liguria e Uiltemp Uil Liguria per i lavoratori in 'somministrazione' che operano presso la Culmv nel porto di Genova. Solo 46 degli 86 somministrati, che vengono chiamati giorno per giorno e nei mesi con meno traffico possono accumulare anche solo una decina di giornate di lavoro in un mese, verranno avviati al lavoro nei prossimi giorni e questo per i sindacati "è inaccettabile". È l'ultima tappa di una trattativa che ha "richiesto grandi sacrifici a lavoratori che operano a chiamata". Le richieste di stabilizzazione avanzate da Nidil Cgil Felsa Cisl e Uiltemp Uil al "tavolo sono state disattese" dicono i sindacati in una nota, e per queste ragioni i lavoratori proseguiranno lo sciopero indetto dai sindacati nella serata di ieri ad oltranza. "Sono state innumerevoli le richieste di incontro all' autorità di sistema portuale partite da parte Nidil Genova, Felsa Liguria e Uiltemp Liguria. Le risposte arrivano sempre troppo tardi o non arrivano affatto: è tempo di dare futuro a tutti gli 86 lavoratori ignorati dalle Adsp" scrivono le segreterie di Nidil Cgil Genova, Felsa Cisl Liguria, Uiltemp Uil Liguria. (ANSA).



Genova Today

Genova, Voltri

Portuali 'a chiamata' in sciopero a oltranza

Solo 46 degli 86 somministrati verranno avviati al lavoro nei prossimi giorni e questo per le organizzazioni sindacali è inaccettabile.

Proseguirà a oltranza lo sciopero indetto da Nidil Cgil Genova, Felsa Cisl Liguria e Uiltemp Uil Liguria per i lavoratori in somministrazione "Intempo", che operano presso la Culmv nel Porto di Genova. Solo 46 degli 86 somministrati verranno avviati al lavoro nei prossimi giorni e questo per le organizzazioni sindacali è inaccettabile. "È l'ultima tappa di una trattativa che ha richiesto grandi sacrifici a lavoratori che operano a chiamata", scrivono le segreterie di Nidil Cgil Genova, Felsa Cisl Liguria, Uiltemp Uil Liguria in una nota. "Le richieste di stabilizzazione avanzate da Nidil Cgil Felsa Cisl e Uiltemp Uil al tavolo - proseguono i sindacati - sono state disattese. Per queste ragioni i lavoratori proseguiranno lo sciopero indetto dai sindacati nella serata di ieri ad oltranza". "Sono state innumerevoli le richieste di incontro all'**autorità** di **sistema portuale** partite da parte Nidil Genova, Felsa Liguria e Uiltemp Liguria. Le risposte arrivano sempre troppo tardi o non arrivano affatto: è tempo di dare futuro a tutti gli 86 lavoratori ignorati dalle Adsp", conclude la nota.



Porto Genova, interinali Culmv in sciopero: 40 attendono collocazione

Previsto anche il blocco dell' ingresso dell' agenzia interinale lunedì 17 ottobre

E.P.

Uno sciopero iniziato nella serata di sabato alla partenza del terzo e ultimo turno di lavoro che andrà avanti per tutta la giornata di domenica. E' quello dei lavoratori interinali della Compagnia Unica Culmv che operano all' interno del Porto di Genova i cui contratti sono gestiti da Intempo. La vicenda del personale che lavora come somministrato per l' **Autorità portuale** nello scalo genovese è infatti ancora da sistemare e concludere: come segnalano i sindacati (Nidil Cgil Felsa Cisl e Uiltemp Uil) in una nota, degli 86 interinali gestiti da Intempo ancora 40 attendono di essere avviati al lavoro. Proprio per questo, oltre allo sciopero, i quaranta lavoratori al momento ancora in attesa di collocazione lunedì mattina annunciano anche il blocco degli uffici dell' agenzia interinale Intempo sotto Torre Cantore a Genova a partire dalle ore 8,30. Sulla vicenda pende anche l' addendum che era stato firmato prima dell' estate in cui si prevedeva la ricollocazione dei 40 rimasti "fuori" dal porto in aziende partecipate dal Comune di Genova.



Mirabilia, Caviglia (Camera Commercio): "Palcoscenico unico per le imprese turistiche liguri"

Giunti a Genova anche i buyer del settore food: meno uno alla borsa del turismo a Genova

di Eva Perasso Quella che si apre a Genova domani, lunedì 17 ottobre, è la settimana di Mirabilia, la Borsa Internazionale del Turismo Culturale giunta alla sua decima edizione. Un' intuizione nata da due lustri, come spiega a Primocanale il segretario generale di Camera di Commercio Genova Maurizio Caviglia: "Dieci anni fa cinque camere di Commercio italiane, capofila Matera, hanno deciso di costituire una associazione per valorizzare quelle città con all' interno dei siti Unesco . Noi abbiamo aderito, ci sembrava una bellissima idea, oggi ci sono 19 camere che aderiscono che diventeranno 20 la prossima settimana". Già questo fine settimana sono arrivati gli ospiti. Obiettivo è mostrar loro le potenzialità turistiche del territorio affinché possano, a loro volta, proporre Genova ai loro clienti: " Avremo 300 tra buyers e seller nazionali e internazionali di prodotti turismo e food, faremo in modo di farli incontrare, che le imprese della Liguria possano avere un palcoscenico particolare, abbiamo collaborato con il TTG appena finito a Rimini e ora siamo a Genova", continua Caviglia. E a proposito di food, questa domenica sono arrivati a Genova anche i 46 buyer del settore provenienti da Canada, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Olanda, Norvegia, Spagna, ma anche Stati Uniti, Svezia, Svizzera e naturalmente dall' Italia con oltre 100 presenze in tricolore. Insieme daranno il via, assieme ai 108 seller, alla Borsa Food & Drink , incontri specializzati fra imprese agroalimentari dei territori rappresentati e "buyers food & beverage" presso il Palazzo della Borsa Valori. Le aziende di food si uniscono quindi ai 45 buyer turistici da tutto il mondo e ai 90 seller italiani provenienti dai territori del network Mirabilia giunti ieri sotto la Lanterna per partecipare alla Borsa Internazionale del Turismo Culturale. Un lavoro mastodontico, "che riusciamo a fare anche per una motivazione: la collaborazione che si è creata con Regione, Comune, **Autorità portuale** e Università. La sommatoria del lavoro di questi soggetti vale molto più del lavoro che i singoli possono produrre", commenta il segretario della Camera di Commercio. Svelato intanto il programma della prima giornata della borsa: a Palazzo Ducale i lavori si apriranno con il convegno " Mirabilia: Ripensare ai turismi nell' era delle crisi ", dedicata a turismo e cultura. L' apertura è affidata a Luigi Attanasio, Presidente Camera di Commercio di Genova; Angelo Tortorelli, Presidente Associazione MIRABILIA Network; Enrico Lupi, Presidente Camera di Commercio Riviere di Liguria; e Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria. A seguire il panel dedicato a "Un nuovo Grand Tour Unesco dall' Italia all' Europa : le nuove frontiere del turismo e dello smart working". Nel pomeriggio i lavori proseguiranno a Palazzo Tobia Pallavicino, sede della Camera di Commercio, con incontri dedicati delle Camere di Commercio e della Rete EEN. In chiusura, gli ospiti parteciperanno alla prova generale dello spettacolo Maria Stuarda, con la regia di David Livermore e poi la tradizionale



cena di gala ai Magazzini del Cotone.

Mingozzi (TCR): "Alma Mater ai vertici, merito anche di imprese e banche"

"Qualche giorno fa la prestigiosa classifica internazionale Times Education ha confermato l'Università di Bologna al primo posto degli Atenei italiani e nei primi 100 al mondo per qualità della didattica e impatto su tessuto sociale e sviluppo dei territori: penso che un qualche merito per il terzo anno di primato lo si debba ad imprese, fondazioni ed istituti di credito, a partire dalla Cassa di **Ravenna**, che da anni sostengono a **Ravenna** ed in Romagna l'insediamento universitario ed oggi sono impegnate a finanziare nuovi corsi e studentati con più posti letto e nuovi servizi visto l'aumento delle immatricolazioni". Lo afferma Giannantonio Mingozzi, presidente di TCR, gruppo Sapir e Contship, rilevando come le imprese del **porto di Ravenna** "sono tra le prime a fornire risorse, finanziare Master, proporre occasioni di lavoro e di inserimento, curare direttamente stages e formazione e garantire quella innovazione tecnologica e della didattica che aumenta la capacità di attrazione di tutta l'Alma Mater". Basti citare logistica, trasporti e diritto portuale, conclude Mingozzi, tutti impegni che fanno di **Ravenna** e della Romagna un ambiente universitario che apporta qualità e prestigio internazionale e conferma il pieno sostegno di Istituzioni ed economia alla crescita degli studi superiori.



Presidente del Consiglio regionale Sospiri su nuovo appalto per completamento porto di Pescara

'Parte la gara d'appalto per affidare le opere di completamento dei nuovi moli guardiani del porto canale di Pescara nell'ambito del progetto di deviazione del canale. La nuova tranche di interventi riguarda la Fase A - Realizzazione del molo nord: il bando dell'intervento, per un importo di 20milioni 400mila euro complessivi, ovvero 4milioni 400mila euro residuo fondi Masterplan e 16milioni di euro fondi Cipe, è stato inviato da Arap in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Europea e il termine per la presentazione delle offerte è già stato fissato per il prossimo 14 novembre, intervento che arriva dopo il primo affidamento del cantiere per 7milioni e mezzo di euro per l'apertura della diga foranea e l'emersione della barriera soffolta del molo nord. Avevamo assicurato velocità e continuità e stiamo rispettando l'impegno al fine di garantire la balneabilità del mare, abbattere il rischio di esondazione del fiume e consentire l'arrivo delle navi da crociera per il traffico passeggeri'. Lo ha detto il Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri ufficializzando oggi l'avvio del nuovo appalto per l'adeguamento, il complemento e l'ampliamento del porto di Pescara. 'Stiamo lavorando ogni giorno per scongiurare sulla città quel macigno che piombava sul territorio ogni volta che il porto si insabbiava o che c'era un rischio di esondazione di un'asta fluviale che corre in mezzo alla città con tutti i potenziali pericoli connessi - ha sottolineato il Presidente Sospiri -. Dallo scorso dicembre è cominciata la fase reale del cambiamento per il nostro porto, con l'avvio dei primi lavori per la messa in sicurezza e per l'apertura della diga foranea, e l'emersione della barriera soffolta del molo nord. Oggi proseguiamo con gli altri lavori di deviazione integrale di tutto il molo nord prima, con la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del cantiere; poi in rapida successione sarà la volta del molo sud, quindi tutto il bacino commerciale sarà libero dall'arrivo dei detriti del fiume e avremo abbattuto i problemi del porto, quindi è un'ottima notizia per i nostri imprenditori della pesca, per la balneabilità del nostro mare, per i traghetti passeggeri e per la sicurezza dell'asta fluviale che corre in mezzo alla città con tutti i rischi connessi a una potenziale esondazione. Il mio ringraziamento personale è rivolto al Governatore Marsilio per la determinazione dimostrata nel perseguire la tutela del nostro porto, al personale della Regione, ai tecnici dell'Arap per gli obiettivi che stiamo raggiungendo, all'assessore D'Amario e al sottosegretario D'Annunziis con la sua struttura tecnica, sottosegretario che in sede di Conferenza Stato-Regioni un anno fa ha ripristinato il rispetto che il nostro porto doveva avere per completare la riqualificazione di tutto lo scalo, che si concluderà con la deviazione finale del molo sud. Per me - ha aggiunto il Presidente Sospiri - è una battaglia che è iniziata prima che l'Arap esistesse, Pescara è una città sede di una Direzione Marittima che difficilmente riesce però a funzionare al massimo se il suo porto



non funziona'.

Porti: Pescara; pubblicato bando per realizzare il molo nord

Termine presentazione offerte 14/11, lavori da 20,4 mln euro

(ANSA) - PESCARA, 16 OTT - Con la pubblicazione del bando per la realizzazione del molo nord del porto di Pescara, per un importo di 20 milioni 400 mila euro complessivi da parte di Arap, prosegue l'impegno da parte della Regione Abruzzo di dotare il territorio di infrastrutture importanti capaci di creare sviluppo e una nuova economia. Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il prossimo 14 novembre. "L'impegno che avevamo preso per ammodernare il porto di Pescara e renderlo capace anche di ospitare un traffico passeggeri sta prendendo forma nei tempi stabiliti. Nei mesi scorsi c'era stato l'affidamento del cantiere per 7 milioni e mezzo di euro per la diga foranea e l'emersione della barriera soffolta del molo nord adesso si va a completare l'intervento. Si tratta di un'altra battaglia vinta - ha sottolineato il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio - un progetto che doveva essere avviato nel 2016 ma che quando ci siamo insediati era ancora chiuso nei cassetti. Arap ha saputo tradurre in realtà i nostri obiettivi strategici e per la Città di Pescara si avvicina una nuova stagione per quanto riguarda il turismo e l'economia marittima". (ANSA).



Porti: Pescara; Padovano (Fipe), il 14/11 data importante

(ANSA) - PESCARA, 16 OTT - "Quella del 14 novembre è una data importante per il futuro del porto di Pescara con l'apertura delle buste per l'aggiudicazione dei lavori per l'espletamento dei lavori dei due moli guardiani del porto di Pescara". A sostenerlo è il presidente di Fipe-Confcommercio Pescara, Riccardo Padovano. "Questa - aggiunge - è una notizia importante per il porto della città di Pescara perché siamo alla conclusione della preparazione del molo guardiano nord dove ci sarà la base per il posizionamento del nuovo molo. Quindi l'apertura delle buste e l'aggiudicazione dei lavori per la costruzione dei due moli rappresenta una svolta anche per l'intera area portuale. Il Porto di Pescara sta vivendo una fase di cambiamenti decisivi per il futuro. A fine mese sapremo infatti il nome della ditta che si aggiudicherà i lavori per la ristrutturazione della stazione marittima dove sorgerà il nuovo mercato ittico per l'asta del pesce. La progettazione che prevede la riqualificazione della banchina sud e di via Andrea Doria, la delocalizzazione del cantiere navale attualmente sito all'altezza della Madonnina e lo spostamento dell'area per la riparazione delle

reti, ci porta a dire che tutta l'area del porto sud di Pescara sarà tutta area dedicata all'attività portuale, commerciale e dei pescherecci. Per quel che concerne la parte nord del porto, la vecchia banchina, quella del Museo del Mare, l'area della Madonnina e quella del distributore di benzina che sarà spostato, ebbene in questa area ci saranno grossi cambiamenti. Tutto questo rispettando il cronoprogramma previsto". "Si sta operando con celerità mia riscontrata prima e il sottoscritto anche come componente dell'Autorità di Sistema Portuale del Medio Adriatico, confermo la vicinanza dell'ente nella persona del suo presidente Garofalo, nell'ottica della rinascita e di uno sviluppo del porto di Pescara che deve tornare ad essere efficiente, funzionale e dotato delle migliori infrastrutture per essere un valore aggiunto per questa città a livello economico ma anche turistico. Noi - prosegue Padovano - dobbiamo tornare a portare in questa città il collegamento con l'altra sponda del Mare Adriatico ovvero con la Croazia così come era fino ad alcuni anni fa. Un collegamento che permetterebbe a Pescara di essere una finestra di collegamento con l'area balcanica per far sì che Pescara e l'Abruzzo possano tornare ad essere anche la porta verso l'Est. Oggi abbiamo gli strumenti amministrativi, politici ed economici per far rinascere l'area portuale. Sono in diretto contatto con il presidente del Consiglio Regionale Lorenzo Sospiri e con il sindaco di Pescara Carlo Masci che ringrazio, così come i vertici dell'Arap affinché si possa arrivare allo svolgimento dei lavori per far sì - conclude Padovano - che si possa arrivare nel 2024 se non alla conclusione di queste opere comunque ad una gran parte del loro completamento, per poter lanciare il segnale concreto di una nuova portualità per la città grazie ad un molo lungo quasi 1.500 metri che ci porterà dalla Madonnina



Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

fino alla diga foranea, con innegabili benefici per la città di Pescara che grazia al suo porto non potrà che crescere ancora". (ANSA).

Il biodigestore ora fa Paur(a), l' Adsp al fianco dei giovani

Terza domenica di ottobre. Le notizie s' affollano tra le colonne dei quotidiani che annunciano il meglio ed il peggio di quel che avverrà nel breve, medio e lungo periodo. Non manca niente, di tutto di più. Notizie che regalano sorrisi. Notizie che innervosiscono ancor più una quotidianità già tesissima per l' inimmaginabile salto in alto delle bollette di luce e gas. Notizie che confermano quanto siano capacissimi i politici di incantare i cittadini con promesse preziosissime all' apparenza ma penosamente false. Settimana straordinariamente intensa quella che si accinge a spegnere la luce. Settimana fatta apposta per prendere a calci l' ottimismo di chi pensava che si fosse allontanato il pericolo dell' installazione del gigantesco biodigestore in quel di Monna Felicità. Amara illusione. E così dopo giorni e giorni di silenzio la Regione Lazio, imperterrita e ben sintonizzata sulla stessa lunghezza d' onda dell' impianto fortissimamente voluto da Ambyenta Lazio, ha rilasciato l' Autorizzazione Integrata Ambientale. Cosa significa? Che la struttura in grado di ingoiare centoventimila tonnellate di rifiuti organici ogni dodici mesi si trova ormai ad un solo passo dal definitivo via libera che si scrive PAUR e si legge

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. Impossibile prevedere cosa accadrà adesso e quale sarà la reazione di fronte a simile colossale struttura, che certamente non avrà ricadute "paradisiache" sull' ambiente: basta pensare all' incessante andirivieni di tir e già si accappona la pelle. E comunque: al di là delle più svariate posizioni tra favorevoli e contrari che inonderanno i mezzi d' informazione, la certezza pressoché assoluta è che Civitavecchia si accinge a diventare il ricettacolo delle schifezze di Roma (che altrimenti ne rimarrebbe sommersa!). Non a caso, infatti, il biodigestore in esame non ha eguali in tutto il Lazio: le sue spropositate dimensioni (specie se correlate alla nostra città che dei citati rifiuti organici ne produce appena settemila all' anno!) lo rendono il più grande in senso assoluto. Settimana alquanto nervosa, inoltre, riguardo a uno dei punti più importanti della comunità (e non solo se si tiene conto che potrebbe o meglio dovrebbe financo rappresentare un potentissima calamita per attrarre i numerosi crocieristi): il mercato di piazza Regina Margherita. Ad alzare il livello di interesse dei media la decisione dell' amministrazione comunale di dare il seguente ultimatum agli operatori delle casette di legno di piazza XXIV Maggio: "Entro il prossimo 30 novembre dovrete allacciarvi a vostre spese all' energia elettrica". Fulminea e risentita la reazione : "Fermo restando che non ci riteniamo per nessunissima ragione dei privilegiati, sarà bene precisare e sottolineare che non siamo rimasti in questo luogo per convenienza. La nostra storia è trasparente: abbiamo avuto a disposizione un filo della corrente da parte di Palazzo del Pincio e non c' è stato mai consentito di firmare un regolare contratto con Enel essendo lo stesso Ente impossibilitato ad attuare un allaccio". Botta e



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

risposta pepata dunque. A rasserenare il clima (tregua armata?) ci ha pensato tuttavia l' assessore al commercio affermando che "in attesa dei fondi del Pnrr stiamo portando avanti il progetto di unificazione del mercato di Piazza Regina Margherita". Bè, siamo alle solite: è stato scandito l' ennesimo (anzi il millesimo) annuncio di una sistemazione che verrà non si sa quando, di sicuro non per la gioia di mercatali (e consumatori) e al contrario (ci si può giurare!) per quella dei signori dei supermercati, che non soffrono una concorrenza potenzialmente fastidiosa. Resta ciò nonostante da verificare cosa succederà senza dimenticare la solenne duplice declamazione "vitaliana" dello scorso 21 maggio. La prima: "in piazza XXIV Maggio sorgerà una piccola oasi impreziosita di alberi, aiuole, panchine e giochi per bambini. Parallelamente un robusto intervento riguarderà cassette di legno, servizi igienici e stands degli alimentaristi". La seconda: "In piazza Regina Margherita una copertura leggera sostituirà l' ormai datata tensostruttura". Allora? Elementare: la storia si ripete e in particolare per quanto concerne l' attuale orrenda copertura il "motivetto" trito e ritrito che viene canticchiato è quello che verrà tolta, ma la domanda scatta spontanea: quando, di grazia? E lo stesso Tullio Nunzi, dell' associazione "Meno poltrone più panchine", non ha potuto fare a meno di incalzare l' assessore Vitali in tal modo: "Continuano a circolare troppe chiacchiere, si stabiliscano una volta per tutte tempi certi per la sospiratissima riqualificazione del mercato". Tra preoccupazioni e pensieracci, come in apertura accennato, qualche sorriso ha avuto la ghiotta chance (nonché la forza) di farsi strada. E si deve alla straordinaria iniziativa dell' **Adsp**, che prevede l' erogazione di un contributo economico (sessantamila euro - ndr -) alle imprese portuali che mirino all' assunzione di giovani disoccupati: una visione dinamica che spalanca le porte di un futuro promettente per le nuove generazioni e conferma la spiccata modernità del management di Molo Vespucci. Per concludere parrebbe (condizionale scaramantico) che il Marina Yachting sia pronto per il varo. Ha scritto difatti La Provincia: "Acquisito il parere positivo della Soprintendenza, è atteso a giorni il via libera del Ministero, relativo alla deroga alla realizzazione sul Molo del Bicchiere in modo da poter finalmente chiudere l' iter della conferenza dei servizi". Bella notizia, vero? Certo. E allora speriamo che balli!

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Emolumenti extra ai dipendenti, bufera su vertici passati e attuali dell' Adsp di Civitavecchia

La Procura della Corte dei Conti ipotizza un danno erariale di circa 1,5 milioni, attribuendolo per due terzi a Pasqualino Monti e per il resto a di Majo, Musolino, ai segretari generali e ai membri del Comitato di Gestione

di Andrea Moizo 17 Ottobre 2022 Per il momento è un invito a presentare, entro due mesi, le proprie deduzioni, ma nel documento inviato dalla Procura Regionale della Corte dei Conti del Lazio ai vertici delle ultime due amministrazioni dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (Civitavecchia) oltre che al terzultimo presidente l' ipotesi di danno erariale è avanzata in modo chiaro. L' oggetto dell' analisi dei magistrati contabili - che SHIPPING ITALY ha potuto visionare - è costituito dagli assegni mensili ad personam riconosciuti, in aggiunta alla retribuzione prevista dal contratto, a 16 dipendenti dell' ente (in larga parte tutt' ora in servizio) a partire dal 2007 e da essi ricevuti per tempi ed entità diverse (a volte addirittura superiori al salario), in alcuni casi sino alla data odierna. Secondo la Procura, nei casi esaminati tali emolumenti sono stati versati indebitamente, perché "attribuiti in maniera assolutamente opaca e discrezionale" e senza il "presupposto dell' affidamento di un incarico di particolare responsabilità, ovvero per la ricorrenza di meriti e traguardi specifici del dipendente". L' arco temporale, come detto, va da una quindicina



d' anni fa ad oggi, ma per la richiesta risarcitoria la Procura della Corte dei Conti ha potuto tener conto solo dell' ultimo quinquennio, essendo intervenuta per il pregresso la prescrizione. Il totale degli assegni versati indebitamente dall' ente calcolato dai magistrati per questo lustro è appena inferiore a 1,5 milioni di euro. Per oltre due terzi la responsabilità è attribuita a Pasqualino Monti, ex direttore amministrativo, poi presidente e commissario straordinario dell' Autorità portuale fino al definitivo addio nell' autunno 2016 (oggi è presidente dell' Adsp di Palermo), in quanto "risulta essere stato il firmatario di quasi la totalità dei decreti di assegnazione in contestazione, per avere con gravissima negligenza fatto lievitare ingiustificatamente la spesa per il personale attraverso l' erogazione di assegni ad personam immotivati". Ai suoi successori Francesco Maria di Majo e Pino Musolino (quest' ultimo attualmente in carica), così come i loro segretari generali Roberta Macii (oggi dirigente dell' Adsp di Livorno e subcommissario per la Piattaforma Europa) e Paolo Riso (in carica), nonché i componenti dei loro Comitati di Gestione (in alcuni casi di entrambi e ancora in carica) - Leone Vincenzo, Matteo Africano, Francesco Fortunato, Roberto Fiorelli, Giuseppe Lotto, Emiliano Scotti - è invece imputata la "colpa grave" di non aver adeguatamente messo mano al problema, non verificando la sussistenza dei presupposti degli assegni, mantenendoli anche una volta venute meno le pur inconsistenti motivazioni, non interrompendone l' erogazione se non in rari casi e non assumendo iniziative per recuperare gli indebiti versamenti (se non Musolino ma solo nei



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

confronti di un ulteriore diciassettesimo beneficiario, il responsabile della comunicazione nonché ex vicesindaco di Civitavecchia Massimiliano Grasso). A Musolino, Riso e Scotti viene imputato un danno di circa 13mila euro a testa, a Fiorelli e Lotto di 69mila, e agli altri di 56mila. La Corte ha deciso di non agire nei confronti di Giuseppe Tarzia, "per il limitato periodo di permanenza nell' incarico di membro del comitato di gestione", e di Francesco Tomas e Filippo Marini, "tenuto conto del limitato periodo di svolgimento dell' incarico nonché della loro fattiva partecipazione all' attività investigativa". Tutte le persone coinvolte contattate da SHIPPING ITALY hanno dichiarato di non aver ancora ricevuto formale notifica del provvedimento. Musolino e di Majo hanno quindi rimandato eventuali considerazioni. Monti ha definito "un errore atroce" la ricostruzione della Procura. "Detto che io non ho ricevuto alcuna notifica, forse anche perché quanto ascrittomi sarebbe prescritto, non penso, qualora da un invito a dedurre si passasse ad altro, che mi avvarrò di tale facoltà. Negli ' ad personam ' da me riconosciuti non c' era nulla di illecito: non solo tutto era motivato, ma in alcuni casi fu occasione di risparmio per l' ente dato che si ricompensava l' attribuzione a qualche dipendente di mansioni di colleghi intanto uscite dall' Autorità, evitando l' assunzione di ulteriore personale. Questi e altri dettagli, come ad esempio l' assunzione di personale estremamente qualificato per il quale il solo contratto non sarebbe stato attrattivo o il fatto che chi mi succedette provvide a nuove assunzioni senza per questo rimuovere quegli assegni, non sono presenti nella ricostruzione della Procura, che ho quindi intenzione di integrare. Anche perché la tempistica di questo provvedimento non mi pare casuale" ha concluso l' attuale numero uno del porto di Palermo, con implicito riferimento a possibili ruoli che potrebbero essergli attribuiti dal futuro Governo. Sulla stessa linea Roberta Macii, che ha parlato di "molti documenti non citati o citati parzialmente: quindi, non appena ritirato il fascicolo presso la Corte dei Conti, mi riservo di integrarlo. Questa per Civitavecchia è una vicenda annosa e ciclica ma da noi fu approfonditamente esaminata come si potrà rilevare dalle carte".

Brindisi Report

Brindisi

Pescatori, diportisti e sportivi per Torre Guaceto: due nuove zone con divieto di pesca

Una da 600 ettari a largo di Torre Pozzelle (Ostuni) e una di 90 ettari a largo di Giancola (Brindisi). I risultati raggiunti sono stati presentati durante il Salone nautico di Puglia nell'ambito del convegno molto partecipato

CAROVIGNO - Aree marine protette, sostenibili convenienti. E' questo il titolo del convegno organizzato nell'ambito del Salone nautico di Puglia presso il quale il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ed il Wwf hanno presentato i risultati del progetto Mava che porterà alla nascita di nuove zone di protezione. I lavori di progetto sono andati avanti per quasi due anni. Partendo dall'assunto che il mare Mediterraneo è in forte sofferenza, enti internazionali (Agir, Hcmr, Life, MedPan, Ngb, Spa/Rac, BlueSeeds e Wwf) si sono messi insieme per mettere in campo azioni utili al miglioramento delle condizioni di salute del polmone blu. Nell'ambito delle analisi preliminari si è rilevato che l'impatto negativo esercitato dalle attività dell'uomo sul mare ha portato ad una riduzione del 41 per cento delle popolazioni di mammiferi marini del Mediterraneo e al sovrasfruttamento dell'80 per cento degli stock ittici. Piccole oasi felici sono risultate essere le aree marine protette e, soprattutto, le zone nelle quali vige il divieto di pesca le "no take zone" che, allo stato attuale, coprono solo lo 0,04 per cento del bacino mediterraneo. Da qui l'esigenza di aumentare la superficie marina protetta, in particolare modo

le aree di tutela integrale e la scelta di svolgere l'azione pilota del progetto Mava a Torre Guaceto. Piccolo excursus. Nel 2019, il Consorzio di Gestione dell'Amp ha avviato presso l'allora ministero dell'Ambiente la procedura per l'ampliamento della riserva fino a farne coincidere i confini con l'attuale ed omonima Zona speciale di conservazione (da Villanova, Ostuni, a Punta Patedda, **Brindisi**). L'idea sostenuta fortemente dai pescatori professionali di tutto il territorio di riferimento, è stata ripresa in mano con il progetto Mava e migliorata. Coordinati dal Wwf Italia e dal Consorzio di Torre Guaceto, forze dell'ordine, enti territoriali, pescatori professionali e ricreativi, diportisti e associazioni sportive si sono riuniti e, oltre a sposare la necessità di ampliamento dell'Amp, hanno deciso di fare un passo in avanti, quello di creare due nuove zone con divieto di pesca: una da 600 ettari a largo di Torre Pozzelle (Ostuni) e una di 90 ettari a largo di Giancola (**Brindisi**). Non solo, si è deciso di avviare un tavolo partecipato per la cogestione della pesca nella nuova e più grande Amp di Torre Guaceto che, nei territori riportati, partirà dai 10 metri di profondità. Il grande lavoro condotto dalla comunità del mare e dai partner Mava, è stato inoltrato al ministero della Transizione ecologica che, già negli ultimi giorni, ha messo in moto la macchina amministrativa che permetterà l'ampliamento di Torre Guaceto così come definito. L'illustrazione degli sforzi fatti e dei grandi risultati raggiunti è stata presentata presso lo Snim nell'ambito del convegno molto partecipato nel quale hanno relazionato



Brindisi Report

Brindisi

gli stakeholders del territorio e gli esperti di settore. Hanno fatto gli onori di casa Giuseppe Meo, presidente del Salone Nautico di Puglia, Giuseppe Danese, presidente del Distretto Nautico di Puglia, Fabrizio Coke, comandante della capitaneria di porto di Brindisi. Moderati dal presidente del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Rocky Malatesta, sono intervenuti Isabella Pratesi, direttrice del Programma conservazione del Wwf Italia; Nicolò Carnimeo, docente del Dipartimento Jonico dell' Università degli studi di Bari; Andrea Zanella, esperto pesca e pianificazione dello spazio marittimo del Wwf Italia e Alessandro Ciccolella, direttore del Consorzio di Torre Guaceto; Lara Marchetta, delegata Wwf Puglia e vicepresidente del Consorzio di Torre Guaceto, e Salvatore Livreri Console, direttore dell' Amp Isole Egadi, che hanno trattato il tema della nautica sostenibile. Ha chiuso i lavori congressuali Anna Grazia Maraschio, assessore all' Ambiente della Regione Puglia, che si è detta soddisfatta per i risultati ottenuti ed ha sottolineato l' importanza del lavoro svolto dalle Amp con il coinvolgimento delle comunità. "L' esito del progetto Mava per noi è molto confortante e riafferma ancora una volta quanto sia importante nelle aree protette condividere i processi di sviluppo e di cambiamento, coinvolgendo sin dal primo momento tutti i portatori di interesse del territorio - ha dichiarato il presidente Malatesta - Se a Torre Guaceto è stato possibile raggiungere tale traguardo in così breve tempo è perché questa modalità operativa noi la adottiamo da sempre, ottenendo che l' intera comunità cresca coesa e consapevole e che si innalzino costantemente gli standard di qualità ed efficacia delle nostre azioni di tutela ambientale. Grazie al Wwf per questo fruttuoso percorso e grazie alla nostra comunità di pescatori, i veri protagonisti del cambiamento possibile e realizzabile".

Puglia Live

Brindisi

Pescatori, diportisti e sportivi uniti per Torre Guaceto: nasceranno due nuove zone con divieto di pesca

Aree Marine protette, sostenibili convenienti. E' questo il titolo del convegno organizzato nell'ambito del Salone Nautico di Puglia presso il quale il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto ed il WWF hanno presentato i risultati del progetto Mava che porterà alla nascita di nuove zone di protezione. I lavori di progetto sono andati avanti per quasi due anni. Partendo dall'assunto che il mare Mediterraneo è in forte sofferenza, enti internazionali (AGIR, HCMR, LIFE, MedPAN, NGB, SPA/RAC, BlueSeeds e WWF) si sono messi insieme per mettere in campo azioni utili al miglioramento delle condizioni di salute del polmone blu. Nell'ambito delle analisi preliminari si è rilevato che l'impatto negativo esercitato dalle attività dell'uomo sul mare ha portato ad una riduzione del 41 per cento delle popolazioni di mammiferi marini del Mediterraneo e al sovrasfruttamento dell'80 per cento degli stock ittici. Piccole oasi felici sono risultate essere le Aree Marine Protette e, soprattutto, le zone nelle quali vige il divieto di pesca le no take zone che, allo stato attuale, coprono solo lo 0,04 per cento del bacino mediterraneo. Da qui l'esigenza di aumentare la superficie marina protetta, in particolare modo le aree di tutela integrale e la scelta di svolgere l'azione pilota del progetto MAVA a Torre Guaceto. Piccolo excursus. Nel 2019, il Consorzio di Gestione dell'AMP ha avviato presso l'allora Ministero dell'Ambiente la procedura per l'ampliamento della riserva fino a farne coincidere i confini con l'attuale ed omonima Zona Speciale di Conservazione (da Villanova, Ostuni, a Punta Patedda, **Brindisi**). L'idea sostenuta fortemente dai pescatori professionali di tutto il territorio di riferimento, è stata ripresa in mano con il progetto Mava e migliorata. Coordinati dal WWF Italia e dal Consorzio di Torre Guaceto, forze dell'Ordine, enti territoriali, pescatori professionali e ricreativi, diportisti e associazioni sportive si sono riuniti e, oltre a sposare la necessità di ampliamento dell'AMP, hanno deciso di fare un passo in avanti, quello di creare due nuove zone con divieto di pesca: una da 600 ettari a largo di Torre Pozzelle (Ostuni) e una di 90 ettari a largo di Giancola (**Brindisi**). Non solo, si è deciso di avviare un tavolo partecipato per la cogestione della pesca nella nuova e più grande AMP di Torre Guaceto che, nei territori riportati, partirà dai 10 metri di profondità. Il grande lavoro condotto dalla comunità del mare e dai partner Mava, è stato inoltrato al Ministero della Transizione ecologica che, già negli ultimi giorni, ha messo in moto la macchina amministrativa che permetterà l'ampliamento di Torre Guaceto così come definito. L'illustrazione degli sforzi fatti e dei grandi risultati raggiunti è stata presentata presso lo Snim nell'ambito del convegno molto partecipato nel quale hanno relazionato gli stakeholders del territorio e gli esperti di settore. Hanno fatto gli onori di casa Giuseppe Meo, presidente del Salone Nautico di Puglia, Giuseppe Danese, presidente del Distretto Nautico di Puglia, Fabrizio Coke, comandante della



Puglia Live

Brindisi

capitaneria di porto di Brindisi. Moderati dal presidente del Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, Rocky Malatesta, sono intervenuti Isabella Pratesi, direttrice del Programma conservazione del WWF Italia; Nicolò Carneio, docente del Dipartimento Jonico dell'Università degli studi di Bari; Andrea Zanella, esperto pesca e pianificazione dello spazio marittimo del WWF Italia e Alessandro Ciccolella, direttore del Consorzio di Torre Guaceto; Lara Marchetta, delegata WWF Puglia e vicepresidente del Consorzio di Torre Guaceto, e Salvatore Livreri Console, direttore dell'AMP Isole Egadi, che hanno trattato il tema della nautica sostenibile. Ha chiuso i lavori congressuali Anna Grazia Maraschio, assessore all'Ambiente della Regione Puglia, che si è detta soddisfatta per i risultati ottenuti ed ha sottolineato l'importanza del lavoro svolto dalle AMP con il coinvolgimento delle comunità. L'esito del progetto MAVA per noi è molto confortante e riafferma ancora una volta quanto sia importante nelle aree protette condividere i processi di sviluppo e di cambiamento, coinvolgendo sin dal primo momento tutti i portatori di interesse del territorio - ha dichiarato il presidente Malatesta -, Se a Torre Guaceto è stato possibile raggiungere tale traguardo in così breve tempo è perché questa modalità operativa noi la adottiamo da sempre, ottenendo che l'intera comunità cresca coesa e consapevole e che si innalzino costantemente gli standard di qualità ed efficacia delle nostre azioni di tutela ambientale. Grazie al WWF per questo fruttuoso percorso e grazie alla nostra comunità di pescatori, i veri protagonisti del cambiamento possibile e realizzabile.

Messina, tanti visitatori ai monumenti scelti per le Giornate d'Autunno. Una Lanterna accesa sul futuro della Falce

Ancora un grandissimo successo per le due Giornate del Fondo per l'Ambiente italiano, promosse dalla delegazione di Messina presieduta da Concetta Scimone. Dopo gli ottimi risultati di sabato anche ieri sono stati tantissimi i visitatori. Un'occasione unica per molti messinesi per scoprire bellezze e curiosità dei nostri beni architettonici. Quest'anno sono stati aperti al pubblico la chiesa di San Francesco all'Immacolata e la Lanterna del Montorsoli, nel cuore della Zona falcata. E soprattutto nella seconda sono stati numerosi i visitatori, tanto che gli organizzatori hanno anche deciso ieri pomeriggio di allungare un po' l'orario di visita. L'iniziativa avviata ha visto la collaborazione di Comune, Croce Rossa, associazione Amici dei Carabinieri e Scout. «Siamo sbarcati da Reggio Calabria, appena abbiamo saputo che grazie al Fai si apriva la Lanterna del Montorsoli». «Ho 74 anni, sono messinese e non ero mai venuto qui...». «Da questa terrazza si vede uno spettacolo unico, c'è una città nella città, ora ho capito veramente cos'è la Zona falcata». «Perché non me ne ero mai accorto?». Aristotele affermava che il sapere nasce dalla meraviglia, che l'uomo prova stupore davanti alle

cose, e questo è il punto da cui si muove tutto il resto, il pensiero, la ricerca, l'azione, perché se non siamo capaci di meravigliarci, non possiamo neppure provare a 'metterci in cammino'. Ecco, è quello che molti hanno provato ieri, ammirando Messina dalla cima della Lanterna di San Raineri. Il Fondo per l'Ambiente italiano, ancora una volta, grazie alle sue Giornate (di Primavera e di Autunno), consente a migliaia di persone di scoprire non solo beni storici e monumentali, luoghi e paesaggi spesso ignorati, ma soprattutto di ri-scoprire dentro di sé la capacità di meravigliarsi. E potremmo citare tanti altri commenti di visitatori che, approfittando della splendida ottobratura messinese, si sono messi in fila, per varcare la porta d'ingresso dell'antico Faro, per salirne le strette scale a chiocciola e per arrivare su quel balcone sospeso nell'azzurro, da dove si vede una città che neppure si conosce, una città nella città, tutto quello che è contenuto nelle zone militari 'off limits', tutto il verde, le bellezze e le brutture della Falce, dalla Stele della Madonnina agli Eurobunker, che ancora non si riesce a cancellare, anche se adesso sembra che l'Autorità di sistema portuale abbia deciso di agire in danno alla curatela fallimentare della società che ormai da anni avrebbe dovuto smantellare quegli ecomostri. Bravi gli studenti delle nostre scuole, a far da ciceroni, appassionandosi alla storia e ai monumenti della loro città. Generazioni che dovrebbero, però, essere messe nelle condizioni di potere vivere Messina così come dovrebbe essere realmente, viverla 365 giorni l'anno e non solo nelle Giornate del Fai o delle Vie dei Tesori. Proprio il Fondo per l'Ambiente ha il merito di aver portato, negli anni, decine di migliaia di visitatori all'esterno e all'interno di beni che, se ne facessimo l'elenco, sono quasi tutti inaccessibili nella 'normalità': la cripta del



Duomo, la Badiazza, Castel Gonzaga, il Castellaccio, la Lanterna... E c'è un altro merito che va attribuito ai volontari del Fai, e a tutti coloro (non può non venire in mente la straordinaria opera di divulgazione, frutto di un impegno quotidiano e di un amore infinito per Messina, da parte del compianto Franz Riccobono) che si battono per valorizzare i tesori di casa nostra: riaccendere i riflettori sulla porzione più preziosa del nostro territorio. Chi c'è stato ieri, lo ha capito, molti per la prima volta: la Falce è veramente la parte più bella di Messina, la nostra 'Manhattan' senza grattacieli, il fiore all'occhiello che potrebbe, e dovrebbe, come il loto dal fango, spuntare all'improvviso dal letamaio in cui per decenni lo si è lasciato sommergere e sprofondare. Ieri se ne è avuta un'altra piccola ma importante conferma. Migliaia di messinesi hanno invaso le aree antistanti la Lanterna. E in centinaia, famiglie con bambini e anziani, hanno vissuto la domenica nel verde del parco San Raineri. E tanti ragazzi hanno giocato a basket nel campo realizzato grazie alla donazione fatta dall'ex sindaco Renato Accorinti. Piccoli segnali, che fanno capire quanto potrebbe essere meravigliosa l'intera Zona falcata, bonificata, recuperata, valorizzata, dal ponte del Cavalcavia all'area dell'ex inceneritore, alla Real Cittadella, alla Lanterna, all'Istituto talassografico, alle spiagge, fino al Forte San Salvatore e alla Madonnina che ogni giorno benedice questa città. Parole che sono state dette e scritte infinite volte. Ma bisogna continuare a crederci, quello che più conta è la tenacia, la capacità di meravigliarsi, di provare ancora stupore, e rabbia, e indignazione, e ricominciare a lottare per rendere quella Messina vista ieri, la Messina di tutti i giorni, di tutte le stagioni, bella per come merita di essere. Quest'anno alle 'Giornate d'Autunno', dopo le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, per guidare i visitatori, sono tornati gli apprendisti ciceroni provenienti dagli Istituti cittadini Ainis, Archimede, Minutoli-Quasimodo-Cuppari, Tremestieri 'Gaetano Marino', Giuseppe Mazzini, Giuseppe Catalfamo, Cannizzaro-Galatti, Verona-Trento. Gli studenti hanno il supporto dei narratori e del personale di istanza alla Base militare per la Lanterna; mentre il contributo musicale è dell'orchestra scolastica 'Carmelo Puglia' della scuola Paino Gravitelli. © Riproduzione riservata

La Corte Ue boccia l' Italia: i trasporti sullo Stretto di Messina vanno messi in gara

16 Ottobre 2022

«L' assimilazione dei servizi di trasporto marittimo a servizi di trasporto ferroviario è vietata quando ha l' effetto di sottrarre il servizio interessato alla normativa in materia di appalti pubblici» . E' la posizione della Corte di Giustizia dell' Unione europea che si è pronunciata sull' interpretazione del diritto dell' Unione relativo all' aggiudicazione di contratti di servizio pubblico aventi per oggetto servizi pubblici di trasporto marittimo rapido di passeggeri. Arriva in risposta a una domanda presentata nell' ambito di una controversia tra la Liberty Lines SpA e il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in merito all' assegnazione diretta del servizio di trasporto marittimo veloce di passeggeri, a far data dal 1 ottobre 2018, tra il porto di **Messina** e quello di Reggio Calabria, nello stretto di **Messina**, senza aver indetto una gara d' appalto specifica, a Blufferries Srl - società interamente detenuta dalla Rete Ferroviaria Italiana (Rfi), già concessionaria di analogo servizio sulla linea «**Messina - Villa San Giovanni**». Con la sentenza, la Corte osserva che «l' assegnazione diretta, prevista dal regolamento 1370/2007, si applica all' esercizio nazionale e internazionale di servizi pubblici di trasporto passeggeri per ferrovia, nonché al trasporto ferroviario e su strada. Inoltre, gli Stati membri possono estenderla anche al trasporto di passeggeri via mare nazionale. Tuttavia detta estensione può essere operata senza pregiudizio per il regolamento 3577/92, in modo che, in caso di conflitto, prevalgano le disposizioni di quest' ultimo. Esso stabilisce chiaramente il principio della libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo nell' Unione e che, qualora uno Stato membro concluda contratti di servizio pubblico o imponga obblighi di servizio pubblico, lo faccia su base non discriminatoria nei confronti di tutti gli armatori dell' Unione». La Corte conclude, pertanto, che «le norme in materia di appalti pubblici non sono identiche a seconda che si tratti di servizi di trasporto pubblico di passeggeri per via navigabile o di servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia. Solo per i contratti di servizio pubblico di trasporto ferroviario, infatti, è consentita, a determinate condizioni, l' aggiudicazione diretta senza procedura di gara, mentre per i contratti di trasporto pubblico di passeggeri per via navigabile è obbligatoria procedura di gara». Alla luce delle regole dianzi esposte, la Corte deduce l' inammissibilità di una misura nazionale che proceda a una riqualificazione di taluni servizi senza tenere conto della loro reale natura, così sottraendoli all' applicazione delle norme ad essi applicabili. La Corte conclude che il diritto dell' Unione si oppone ad una normativa nazionale avente per oggetto l' assimilazione dei servizi di trasporto marittimo a servizi di trasporto ferroviario, quando tale assimilazione ha l' effetto di sottrarre il servizio interessato all' applicazione della normativa in materia di appalti pubblici ad esso applicabile.



© Riproduzione riservata.

La Corte di giustizia dell' Ue: «I trasporti sullo Stretto di Messina vanno messi a gara»

"L' assimilazione dei servizi di trasporto marittimo a servizi di trasporto ferroviario è vietata quando ha l' effetto di sottrarre il servizio interessato alla normativa in materia di appalti pubblici". Lo ha stabilito la Corte di Giustizia dell' Unione Europea, che si è espressa su una domanda di pronuncia pregiudiziale sull' interpretazione del diritto dell' Unione relativo all' aggiudicazione di contratti di servizio pubblico per il trasporto marittimo rapido di passeggeri. La domanda era stata presentata nell' ambito di una controversia tra la Liberty Lines SpA e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito all' assegnazione diretta del servizio di trasporto marittimo veloce di passeggeri, dall' 1 ottobre 2018, tra il porto di **Messina** e quello di Reggio Calabria, nello Stretto di **Messina**, senza aver indetto una gara d' appalto specifica, a Blufferries Srl - società interamente detenuta dalla Rete Ferroviaria Italiana ("RFI"), già concessionaria di analogo servizio sulla linea "**Messina - Villa San Giovanni**". Con la sentenza la Corte di Giustizia dell' Ue evidenzia che l' assegnazione diretta, prevista dal regolamento 1370/2007, si applica all' esercizio nazionale e internazionale di servizi pubblici di trasporto passeggeri per ferrovia, nonché al trasporto ferroviario e su strada. Inoltre, gli Stati membri possono estenderla anche al trasporto di passeggeri "via mare nazionale". Tuttavia detta estensione può essere operata senza pregiudizio per il regolamento 3577/92, in modo che, in caso di conflitto, prevalgano le disposizioni di quest' ultimo. Questo stabilisce chiaramente il principio della libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo nell' Unione e che, qualora uno Stato membro concluda contratti di servizio pubblico o imponga obblighi di servizio pubblico, lo faccia su base non discriminatoria nei confronti di tutti gli armatori dell' Unione. La Corte conclude, pertanto, che le norme in materia di appalti pubblici non sono identiche a seconda che si tratti di servizi di trasporto pubblico di passeggeri per via navigabile o di servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia. Solo per i contratti di servizio pubblico di trasporto ferroviario, infatti, è consentita, a determinate condizioni, l' aggiudicazione diretta senza procedura di gara, mentre per i contratti di trasporto pubblico di passeggeri per via navigabile è obbligatoria procedura di gara. Alla luce delle regole esposte, la Corte deduce l' inammissibilità di una misura nazionale che proceda a una riqualificazione di taluni servizi senza tenere conto della loro reale natura, così sottraendoli all' applicazione delle norme ad essi applicabili. La Corte conclude che il diritto dell' Unione si oppone ad una normativa nazionale avente per oggetto l' assimilazione dei servizi di trasporto marittimo a servizi di trasporto ferroviario, quando tale assimilazione ha l' effetto di sottrarre il servizio interessato all' applicazione della normativa in materia di appalti pubblici ad esso applicabile.

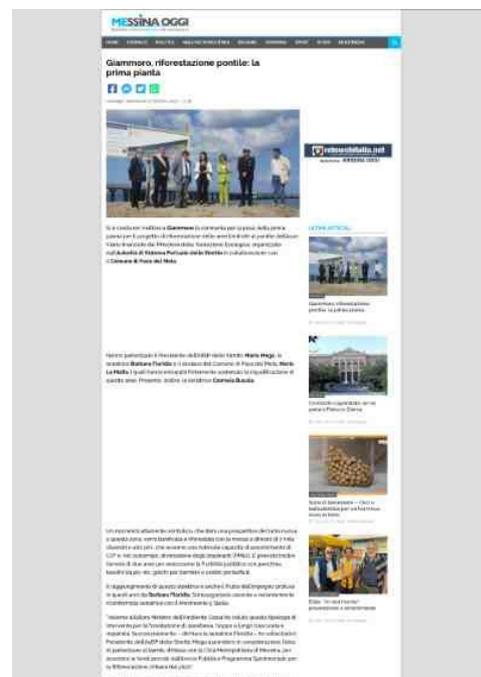


Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Giammoro, riforestazione pontile: la prima pianta

domenica 16 Ottobre 2022 - 11:36 Si è svolta ieri mattina a Giammoro la cerimonia per la posa della prima pianta per il progetto di riforestazione delle aree limitrofe al pontile dell' Asse Viario finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica, organizzata dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto in collaborazione con il Comune di Pace del Mela Hanno partecipato il Presidente dell' **AdSP** dello Stretto Mario Mega , la senatrice Barbara Floridaia e il sindaco del Comune di Pace del Mela, Mario La Malfa , i quali hanno entrambi fortemente sostenuto la riqualificazione di queste aree. Presente, inoltre, la senatrice Carmela Bucalo Un momento altamente simbolico, che darà una prospettiva del tutto nuova a questa zona: verrà bonificata e riforestata con la messa a dimora di 7 mila oleandri e 400 pini, che avranno una notevole capacità di assorbimento di CO² e, nel contempo, di rimozione degli inquinanti (PM10). E' previsto inoltre l' arredo di due aree per assicurarne la fruibilità pubblica con panchine, tavolini da pic-nic, giochi per bambini e cestini portarifiuti. Il raggiungimento di questo obiettivo è anche il frutto dell' impegno profuso in questi anni da Barbara Floridaia , Sottosegretaria uscente e recentemente riconfermata senatrice con il Movimento 5 Stelle. "Insieme all' allora Ministro dell' Ambiente Costa ho voluto questa tipologia di intervento per la forestazione di quest' area, troppo a lungo trascurata e inquinata. Successivamente - dichiara la senatrice Floridaia - ho sollecitato il Presidente dell' **AdSP** dello Stretto Mega a prendere in considerazione l' idea di partecipare al bando, d' intesa con la Città Metropolitana di Messina, per accedere ai fondi previsti dall' Avviso Pubblico Programma Sperimentale per la Riforestazione Urbana del 2020". "Ringrazio il Presidente Mario Mega per aver colto e dato seguito a questa importante occasione di riqualificazione. Oggi è un giorno importante per il nostro territorio e per la salute e il benessere dei cittadini", conclude la senatrice messinese Barbara Floridaia Il Presidente dell' **AdSP** dello Stretto, Mario Mega , esprime così la propria soddisfazione: "Oggi abbiamo assistito alla nascita di quello che costituirà un piccolo ma significativo "polmone verde" in un' area, come quella della Valle del Mela, dove è noto che la qualità dell' aria non è, purtroppo, delle migliori. Sono particolarmente orgoglioso di questo intervento di riforestazione, poiché è l' emblema di ciò che per l' **AdSP** dello Stretto significa "sviluppo sostenibile": realizzare infrastrutture portuali quale il pontile di Giammoro, a sostegno del tessuto economico dell' area e, al contempo, tramite l' intervento di riforestazione in oggetto, rendere possibile un miglioramento complessivo del territorio, non solo limitando gli impatti ambientali dell' infrastrutturazione logistica e consentendo un rimboschimento dell' area con tutti gli effetti benefici che esso comporta, ma anche creando nuovi spazi verdi pubblici, che costituiscono punti di interesse sociale per l' aggregazione



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e il tempo libero a servizio della comunità". Il sindaco di Pace del Mela, Mario La Malfa , aggiunge: "Dopo 4 anni di interlocuzione serrata con l' instancabile Presidente Mega, abbiamo collocato la prima piantina nella Zona Industriale di Giammoro. Questo risultato è anche il frutto di una proposta fatta dall' Amministrazione subito dopo il mio insediamento e sono molto felice che adesso avrà inizio un percorso che, fino a un po' di tempo fa, era impossibile da immaginare. Assisteremo a una riqualificazione trasversale e questi spazi, adesso, troveranno la giusta dimensione e saranno finalmente fruibili. Con questa cerimonia di oggi diamo il via alla nascita di quello che sarà un polmone verde che abbraccerà il nostro bellissimo mare".

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Progetto di riforestazione dell' area del pontile di Giammoro, ieri la "posa della prima pianta"

Si è svolta questa mattina a Giammoro la cerimonia per la posa della prima pianta per il progetto di riforestazione delle aree limitrofe al pontile dell' Asse Viario finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica, organizzata dall' **Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto in collaborazione con il Comune di Pace del Mela. Hanno partecipato il Presidente dell' **AdSP** dello Stretto Mario Mega, la senatrice Barbara Floridia e il sindaco del Comune di Pace del Mela, Mario La Malfa, i quali hanno entrambi fortemente sostenuto la riqualificazione di queste aree. Presente, inoltre, la senatrice Carmela Bucalo. Un momento altamente simbolico, che darà una prospettiva del tutto nuova a questa zona: verrà bonificata e riforestata con la messa a dimora di 7 mila oleandri e 400 pini, che avranno una notevole capacità di assorbimento di CO² e, nel contempo, di rimozione degli inquinanti (PM10). E' previsto inoltre l' arredo di due aree per assicurarne la fruibilità pubblica con panchine, tavolini da pic-nic, giochi per bambini e cestini portarifiuti. Il raggiungimento di questo obiettivo è anche il frutto dell' impegno profuso in questi anni da Barbara Floridia, Sottosegretaria uscente e recentemente riconfermata senatrice con il MoVimento 5 Stelle. «Insieme all' allora Ministro dell' Ambiente Costa ho voluto questa tipologia di intervento per la forestazione di quest' area, troppo a lungo trascurata e inquinata. Successivamente - dichiara la senatrice Floridia - ho sollecitato il Presidente dell' **AdSP** dello Stretto Mega a prendere in considerazione l' idea di partecipare al bando, d' intesa con la Città Metropolitana di Messina, per accedere ai fondi previsti dall' Avviso Pubblico Programma Sperimentale per la Riforestazione Urbana del 2020». «Ringrazio il Presidente Mario Mega per aver colto e dato seguito a questa importante occasione di riqualificazione. Oggi è un giorno importante per il nostro territorio e per la salute e il benessere dei cittadini», conclude la senatrice messinese Barbara Floridia. Il Presidente dell' **AdSP** dello Stretto, Mario Mega, esprime così la propria soddisfazione: "Oggi abbiamo assistito alla nascita di quello che costituirà un piccolo ma significativo "polmone verde" in un' area, come quella della Valle del Mela, dove è noto che la qualità dell' aria non è, purtroppo, delle migliori. Sono particolarmente orgoglioso di questo intervento di riforestazione, poiché è l' emblema di ciò che per l' **AdSP** dello Stretto significa "sviluppo sostenibile": realizzare infrastrutture portuali quale il pontile di Giammoro, a sostegno del tessuto economico dell' area e, al contempo, tramite l' intervento di riforestazione in oggetto, rendere possibile un miglioramento complessivo del territorio, non solo limitando gli impatti ambientali dell' infrastrutturazione logistica e consentendo un rimboschimento dell' area con tutti gli effetti benefici che esso comporta, ma anche creando nuovi spazi verdi pubblici, che costituiscono punti di interesse sociale per l' aggregazione e il tempo libero a servizio della



Oggi Milazzo

Progetto di riforestazione dell' area del pontile di Giammoro, ieri la "posa della prima pianta"



10/16/2022 11:03

- Nel Dintorni

Si è svolta questa mattina a Giammoro la cerimonia per la posa della prima pianta per il progetto di riforestazione delle aree limitrofe al pontile dell' Asse Viario finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica, organizzata dall' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto in collaborazione con il Comune di Pace del Mela. Hanno partecipato il Presidente dell' AdSP dello Stretto Mario Mega, la senatrice Barbara Floridia e il sindaco del Comune di Pace del Mela, Mario La Malfa, i quali hanno entrambi fortemente sostenuto la riqualificazione di queste aree. Presente, inoltre, la senatrice Carmela Bucalo. Un momento altamente simbolico, che darà una prospettiva del tutto nuova a questa zona: verrà bonificata e riforestata con la messa a dimora di 7 mila oleandri e 400 pini, che avranno una notevole capacità di assorbimento di CO² e, nel contempo, di rimozione degli inquinanti (PM10). E' previsto inoltre l' arredo di due aree per assicurarne la fruibilità pubblica con panchine, tavolini da pic-nic, giochi per bambini e cestini portarifiuti. Il raggiungimento di questo obiettivo è anche il frutto dell' impegno profuso in questi anni da Barbara Floridia, Sottosegretaria uscente e recentemente riconfermata senatrice con il MoVimento 5 Stelle. «Insieme all' allora Ministro dell' Ambiente Costa ho voluto questa tipologia di intervento per

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

comunità". Il sindaco di Pace del Mela, Mario La Malfa, aggiunge: "Dopo 4 anni di interlocuzione serrata con l'instancabile Presidente Mega, abbiamo collocato la prima piantina nella Zona Industriale di Giammoro. Questo risultato è anche il frutto di una proposta fatta dall'Amministrazione subito dopo il mio insediamento e sono molto felice che adesso avrà inizio un percorso che, fino a un po' di tempo fa, era impossibile da immaginare. Assisteremo a una riqualificazione trasversale e questi spazi, adesso, troveranno la giusta dimensione e saranno finalmente fruibili. Con questa cerimonia di oggi diamo il via alla nascita di quello che sarà un polmone verde che abbraccerà il nostro bellissimo mare".

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Reggio Calabria, passi in avanti per il nuovo polo crocieristico: l'annuncio

Sono già in corso gli studi per costruire una seconda destinazione crocieristica sullo Stretto dopo Messina, mentre oggi il presidente Mega incontrerà dirigenti di importanti compagnie internazionali

Reggio Calabria vede finalmente la possibilità della nascita di un polo d'attracco per le navi da crociera. L'annuncio è stato fornito questa mattina da Mario Mega, Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, tramite la propria pagina Facebook. Una domenica di lavoro differente dal solito che inizia con la colazione su una terrazza con vista stupenda sullo Stretto di Messina e sulla Sicilia scrive . Fra poco si partirà con un bel gruppo di operativi di importanti compagnie di crociere internazionali e di nostri agenti marittimi per mostrare il porto e le bellezze di Reggio Calabria e della sua provincia. Nuove compagnie internazionali di navigazione e turismo potrebbero quindi interessarsi del territorio reggino, situato in una posizione centrale del Mar Mediterraneo e nello scenario paesaggistico unico dello Stretto. Proprio come Messina, che nell'ultima stagione estiva ha collezionato numeri da record e ospitato quasi giornalmente migliaia di visitatori tra passeggeri e membri dell'equipaggio delle crociere. Questa sera poi presenteremo presso il Comune i primi studi del masterplan del porto su cui sta lavorando l'Atelier(s) Femia che ci guideranno per costruire una seconda destinazione crocieristica sullo Stretto dopo Messina, ha concluso ancora il presidente Mega.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Collegamento veloce nello Stretto, è caos: "non può essere affidato ad una società controllata da Rete ferroviaria"

Collegamento veloce nello Stretto, è caos: "non può essere affidato ad una società controllata da Rete ferroviaria. Va espletata una gara internazionale"

E' caos per quanto riguarda il collegamento veloce nello Stretto di **Messina**. Nella causa proposta davanti alla Corte europea, nel procedimento Liberty Lines Spa contro il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nei confronti di Rete ferroviaria italiana, l'Alta Corte è stata chiara: l'assimilazione dei servizi di trasporto marittimo a servizi di trasporto ferroviario è vietata quando ha l'effetto di sottrarre il servizio interessato alla normativa in materia di appalti pubblici. Uno Stato membro evidenzia la norma se conclude contratti di servizio pubblico o impone obblighi di servizio pubblico, lo fa su base non discriminatoria per tutti gli armatori comunitari. Il Ministero pubblicò il bando il 31 gennaio 2015 per una durata di tre anni. Quell'appalto venne aggiudicato alla Ustica Lines, divenuta poi Liberty Lines. Il servizio è stato espletato fino all'autunno del 2018. A partire dall'1 ottobre di 4 anni fa, il Mit ha deciso di affidare la prestazione del servizio alla Blufferies, società interamente detenuta da Rete ferroviaria italiana, e questo rimarca la Corte europea senza che venisse esperita alcuna procedura di gara pubblica. Il Regolamento Cee n. 3577 del Consiglio, del 7 dicembre 1992, concernente l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all'interno degli Stati membri (cabotaggio marittimo), e in particolare l'articolo 1, paragrafo 1, e l'articolo 4, paragrafo 1, di tale regolamento, devono essere interpretati nel senso che essi ostano ad una normativa nazionale che abbia lo scopo di equiparare dei servizi di trasporto marittimo a dei servizi di trasporto ferroviario, qualora tale equiparazione abbia l'effetto di sottrarre il servizio in questione all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici ad esso applicabile, conclude la Corte Europea.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Stretto di Messina, se la continuità territoriale non è sempre garantita...

Fino a 2 ore e 35 minuti dall' arrivo a Villa alla ripartenza da Messina. Annunci ancora senza seguito, anche se ci sono le prime prove con locomotive a batteria

Marco Ipsale

'Servizi di m..., ci p... in testa, trasporto bestiame'. Cateno De Luca usa il suo solito linguaggio colorito per denunciare ancora una volta quel che lui e i messinesi sanno bene: attraversare lo Stretto di **Messina** è spesso un salto nel vuoto. Anzi, rispetto al passato, i servizi sono migliorati ma le incognite restano dietro l' angolo. Fino a 2 ore e 35 minuti da **Villa** a **Messina** Fino a pochi anni fa non era neppure garantita la coincidenza fra treni e aliscafi . Oggi sì ma le lunghe attese non sono finite. De Luca era a bordo dell' Intercity Notte 1959 che parte da Roma alle 23, ferma a **Villa San Giovanni** alle 6.10, sale sulla nave e arriva a **Messina** alle 8.05 per poi ripartire alle 8.45. Un' ora e cinquantacinque minuti da **Villa** a **Messina**, che diventano due ore e trentacinque se si considera la ripartenza. In questi tempi, anzi meno, si va da Roma a Bologna, tanto per fare un esempio, circa 350 chilometri. Poche navi veloci Ecco perché De Luca, come tanti messinesi, è sceso dal treno a **Villa**, sperando di trovare un mezzo navale. Speranza vana, in questo caso, la coincidenza non c' è: i primi due aliscafi (le cosiddette "navi veloci") del mattino partono alle 5.55 e alle 7.15. Anche perché Blujet , che opera su **Villa** e, in proroga, anche su Reggio (proroga illegittima secondo sentenza Corte Ue), ha solo due mezzi di proprietà (Selinunte e Tindari Jet) e noleggia gli altri necessari (Princess of Dubrovnik, Salerno Jet, Eurofast). E gli orari sono legati anche alle esigenze dei pendolari delle due sponde, perché non c' è solo la lunga percorrenza. Quindi o si aspetta un' ora o si va a piedi agli imbarchi privati, a circa 800 metri, per la partenza delle 6.40. In entrambi i casi si arriva prima che restando a bordo treno ma si capisce che il percorso non è agevole. Stazione di **Villa** senza ascensori né scale mobili Il traghettamento dei treni sullo Stretto di **Messina**, nel 2022, quasi 2023, è rimasto al secolo scorso. Alla Stazione di **Villa San Giovanni** non ci sono neanche ascensori e scale mobili, quindi i bagagli devono essere trasportati a mano. I passeggeri a mobilità ridotta possono restare a casa. L' annuncio Nello scorso marzo, l' ex ministro ai Trasporti, Enrico Giovannini, aveva annunciato che dall' estate i tempi di traghettamento in treno sarebbero stati dimezzati: dall' arrivo a **Villa** alla ripartenza da **Messina**, e viceversa, ci sarebbe voluta 'solo' un' ora. L' estate è passata ma i tempi restano quelli di sempre, più di due ore. Le prime prove di sbarco e imbarco Solo avanti sera, in realtà, sono partite le prove di sbarco delle prime due locomotive a batteria, in composizione con tre carrozze, che hanno manovrato autonomamente, senza ausilio di personale, per passare dalla ferrovia alla nave e poi di nuovo alla ferrovia. E chissà che non possano entrare in servizio col cambio orario



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

di dicembre oppure se bisognerà attendere ancora per poter restare a bordo treno anche sullo Stretto, in tempi più 'umani'. Le navi ferroviarie La flotta delle navi ferroviarie, tra l' altro, non è delle più nuove, nonostante la recentissima inaugurazione della Iginia . Fino a ieri, infatti, era l' unica nave Rfi in servizio, tanto che era stato necessario un 'prestito' della Fata Morgana da parte di Blufferries. Appena rientrata in servizio la Scilla, che però sente il peso degli anni (è del 1985), stessa 'età' della **Villa**, ferma per lavori di manutenzione. E ferma per manutenzione è anche la **Messina**, che è del 2013. In attesa del collegamento stabile Semmai, dunque, i tempi di traghettamento in treno dovessero essere effettivamente dimezzati, sarà finalmente un passo avanti ma di certo non la soluzione definitiva. La Sicilia, per dirne una, continuerà a restare esclusa dall' alta velocità. A traghettare, infatti, sono solo gli Intercity mentre per le Frece la stazione di riferimento rimarrà **Villa San Giovanni**. Difficile, se non impossibile, per la lunga percorrenza, garantire collegamenti agevoli tra le due sponde senza collegamento stabile: le attese tra sbarco e imbarco non mancheranno. Nel frattempo, si può e si deve lavorare per ridurre i disagi al minimo.

Shipping Italy

Focus

Lungo i binari dei container da e per i porti italiani

Un' ampia e aggiornata panoramica su quanti e quali siano oggi in Italia i collegamenti su ferro da e per gli scali marittimi

di Francesca Marchesi 16 Ottobre 2022

Impresa ardua è riuscire a offrire una fotografia aggiornata e nitida della rete di treni container che si dipana da e per i porti italiani: la mappa è fitta e intrecciata e le novità, fortunatamente, si susseguono con una certa frequenza. Con la collaborazione di alcuni tra i maggiori operatori attivi nella Penisola - Mto, terminalisti e altri - SHIPPING ITALY ha provato a raccogliere le informazioni a disposizione, nel tentativo di offrire un quadro sintetico, porto per porto, dell' offerta ad oggi esistente. La panoramica è probabilmente non esaustiva: ciononostante la mappa che emerge è comunque piuttosto particolareggiata e interessante. Guardando alla cartina dell' Italia, partiamo con i porti del Nord Ovest e innanzitutto con il (molto interconnesso dal punto di vista ferroviario) terminal di Vado Gateway. Dallo scalo risultano, operati da Logtainer, servizi regolari da e per Limite di Pioltello (5 a settimana in entrambe le direzioni), Rubiera (4 a settimana), Piacenza (3 a settimana), Interporto di Padova (2 a settimana), Rivalta Scrivia (1 a settimana). Più complicato rendere minuziosamente la matassa di relazioni che ruota attorno al nodo portuale di Genova . Dallo scalo del capoluogo ligure la stessa Logtainer, facendo perno su Genova Marittima, che serve il bacino di Sampierdarena (incluso il terminal Psa Sech), opera collegamenti su Limite di Pioltello (4 a settimana in entrambe le direzioni), Interporto di Padova (3 a settimana) e Rubiera (2 a settimana), mentre da Voltri (ovvero dal terminal Psa di Genova Pra') serve gli stessi scali intermodali di Limite di Pioltello (con 10 a settimana), Rubiera (10/settimana), Padova (7/settimana) e in aggiunta anche Pordenone (2 a settimana). I servizi container da e per Genova Psa Pra' non si esauriscono qui. Il terminal è anche il fulcro del Southern Express, operato dalla società terminalistica in prima persona, ovvero il collegamento con la Svizzera lanciato nel 2018 che lo mette in relazione con il terminal Frenkendorf a Basilea, con frequenza trisettimanale. Oltre che con le località già citate, da Genova Psa Pra' risultano attivi servizi anche verso Rivalta Scrivia, Milano, Vittuone Arluno, Melzo, Piacenza, Verona, Pordenone e Reggio Emilia, alcuni dei quali operati da Medlog e da Gts (anche con Hannibal) In particolare, la società barese riferisce di svolgere collegamenti container da Genova (al servizio di genoa Port Terminal e Psa Genova Pra') con Padova (7 a settimana, con Contship Italia), Milano (identica frequenza), Piacenza (2 a settimana), Reggio Emilia (2 a settimana). Sul porto di Genova è naturalmente attivo anche il braccio intermodale-logistico di Msc, ovvero Medlog. La società - che opera dal terminal di Psa Pra' e, per quel che riguarda il bacino portuale di Sampierdarena, al servizio del terminal di Bettolo (con treni instradati su terminal lmt) - riferisce di operare complessivamente dallo scalo treni da e per Padova



Shipping Italy

Focus

(9 a settimana), Marzaglia (5 a settimana), Brescia (3 a settimana), Milano (3 a settimana), Rivalta Scrivia (12 a settimana) e Torino (3 a settimana). Più semplice ripercorrere le attività ferroviarie container di La Spezia. Operato da Gts, agli atti risulta un servizio container bisettimanale verso Reggio Emilia, mentre Contship, cui fa capo il terminal Lsct, opera tre volte al giorno un collegamento con Melzo. Forte la presenza nello scalo di Medlog, per la quale La Spezia è a oggi il porto tra quelli del suo network con il maggior numero di collegamenti. La società ne opera infatti da e per Padova (15 a settimana), Marzaglia (pure 15 a settimana), Pordenone (3 a settimana), Verona (3 a settimana), Bologna (8 a settimana), Rivalta Scrivia (6 a settimana), Brescia (3 a settimana), Torino (3 a settimana), Milano (6 a settimana), Agognate (3 a settimana) e infine Trento (3 a settimana). Sullo scalo è attiva anche Logtainer (da La Spezia Marittima) con 14 circolazioni ogni sette giorni da e per Rubiera. Scendendo lungo il Mar Tirreno, è quindi il turno di Livorno. Logtainer risulta operare, dal nodo di Calambrone, collegamenti per trasporto container regolari da e verso Rubiera (13 a settimana), Padova (6 a settimana) e Pordenone (2 a settimana). Nello scalo è attiva anche Medlog, che serve pure serve Padova (9 servizi a settimana a/r) nonché Bologna (2 a settimana), Marzaglia (9 a settimana), Trento (3 a settimana). Gts riferisce inoltre di operare un collegamento con frequenza bisettimanale dallo scalo verso Reggio Emilia. Scendendo ancora più a sud, si arriva quindi a Gioia Tauro, scalo dove il padrone di casa, Msc, tramite Medlog, opera treni container regolari da e per Padova, Bologna, Nola e Bari, tutti con frequenza di tre circolazioni a settimana. Risalendo la Penisola dal versante adriatico, si passa poi a Ravenna. Qui Medlog opera tre treni a settimana, in entrambe le direzioni, da e per Milano e Marzaglia. Tre sono inoltre le relazioni settimanali indicate anche da Contship tra lo scalo e l'hub di Melzo a cui se ne aggiungono altre di Mercitalia con Marzaglia. Fortissima poi, come noto, la vocazione ferroviaria di Trieste, porto raggiunto da una rete fittissima di collegamenti con varie destinazioni dell'Europa centro orientale. Centrale in questo senso il ruolo di Alpe Adria, che mette in relazione lo scalo con, in Italia, Cervignano (2 frequenze a settimana andata e ritorno stando al sito web della società), Padova (3 a settimana) e Pordenone (1 a settimana). All'estero le destinazioni servite sono Basilea, Wolfurt, Glengen, Bettembourg, Ludwigshafen, Monaco, Norimberga, Colonia, Duisburg, Villach, Salisburgo, Burghausen, Wels, Linz, Vienna, Paskov, Dunajska e Budapest. Nello scalo Logtainer opera tre servizi a settimana in entrambe le direzioni verso Busto Arsizio, mentre Medlog lo collega con Milano (3 volte a settimana a/r), Padova (2 volte a settimana) e Pordenone (una volta a settimana). Lo scenario fin qui tratteggiato pare piuttosto articolato e vivace. A mettere a rischio l'offerta italiana (e forse non solo) di trasporto ferroviario di container potrebbe essere però il caro-energia che impatta sull'attività di trazione ferroviaria. Questa, secondo Medlog, "nel corso del 2022 sta proseguendo drammaticamente un trend di incremento già avviato nel 2021". Riportando dati di Rfi, l'azienda evidenzia come nel terzo trimestre dell'anno l'aumento del costo di energia elettrica da trazione ferroviaria per kWh su rete tradizionale a 3kVcc sia stato pari in media al +178% rispetto allo stesso periodo del 2021

Shipping Italy

Focus

e al + 517% rispetto ai valori del 2020. "Per un' impresa ferroviaria che percorre 3 milioni di km annui, tale trend si traduce in extra-costi 2022 vs 2021 pari a circa +2 milioni di euro" sottolinea l' operatore di Msc, secondo il quale questo extra-costi non può essere assorbito internamente né può essere riversato totalmente sul mercato "se non a discapito di una sostanziale perdita di quota modale ferroviaria". Considerazioni sul caro-energia a parte, per il trasporto via ferro di container molte opportunità sono comunque all' orizzonte. Parlando in particolare delle proprie realtà italiane, il gruppo Psa ricorda come molte di queste occasioni di crescita saranno offerte dallo sviluppo infrastrutturale. "In questo senso attendiamo il completamento dei lavori che interessano l' area del terminal di Genova Pra', che porteranno nel giro di circa 2 anni alla costruzione di ulteriori sette binari da 750 metri; con l' entrata in funzione del Terzo valico sarà possibile operare treni da 750 metri, secondo lo standard europeo, con un aumento della competitività in Sud Europa". Interessanti anche le prospettive nel nodo di Venezia, dove Psa opera il terminal PSA Venice-Vecon: questo "ha alle spalle, a meno di trenta chilometri, l' interporto di Padova e l' interposto di Pordenone; tuttavia, sono in fase di studio alcuni progetti per intercettare nuove opportunità e sfruttare al massimo la capacità ferroviaria del terminal." Più di carattere generale le considerazioni di Gts, che principalmente offre i suoi servizi in partnership con Gruppo Spinelli, Cma Cgm, Hannibal e Dhl, il quale vede criticità nella congestione delle infrastrutture italiane e nel fatto che i tempi garantiti dal trasporto su treno non sono sempre "iper-competitivi", oltre che naturalmente nel fatto che non tutti gli scali italiani siano collegati alla ferrovia. Oltre ai vantaggi in termini di sostenibilità ambientale, i punti di forza dell' intermodalità sono però, ritiene, l' elevata sicurezza del trasporto (dato che il mantenimento dell' integrità del carico durante il trasferimento riduce al minimo i rischi di furto e danneggiamento) e l' ottimizzazione della flotta stradale, con ricadute positive anche sul traffico.

Ship Mag

Focus

Container, noli in flessione del 65% rispetto a un anno fa. Ma i prezzi restano altissimi

Negli ultimi 7 giorni le tariffe di trasporto sulle rotte Shanghai-Genova e Shanghai-Rotterdam sono diminuite del 4% e del 3% a \$ 4.736 e \$ 4.595 per container

Giovanni Roberti

Genova - Il Drewry Container Index è sceso del 6% a \$ 3.483,19 per container questa settimana, segnando il suo 33esimo calo settimanale consecutivo. Nel complesso, l' indice è in calo del 65% rispetto alla stessa settimana dell' anno scorso. Non solo. L' ultimo Drewry WCI Composite Index , pari a \$ 3.483 per container, è ora inferiore del 66% al picco di \$ 10.377 raggiunto a settembre 2021. È inferiore del 7% alla media quinquennale di \$ 3.732, suggerendo un ritorno a tariffe più normali, ma rimane il 145% più alto rispetto alle tariffe medie del 2019 (pre-pandemia) di \$ 1.420. La media composita da inizio anno è di \$ 7.402 ed è di \$ 3.670 superiore alla media quinquennale. Nel dettaglio, le tariffe sulla rotta Shanghai-Los Angeles sono diminuite del 13% (o \$ 376) a \$ 2.619 per feu, mentre i prezzi spot sulla rotta Shanghai-New York sono scesi dell' 8% (o \$ 566) a \$ 6.321. Contestualmente, le tariffe di trasporto sulle rotte Shanghai-Genova e Shanghai-Rotterdam sono diminuite del 4% e del 3% a \$ 4.736 e \$ 4.595 per container. Le tariffe sulla rotta Rotterdam-Shanghai sono scese del 5% a \$ 915, mentre le tariffe sulla rotta Los Angeles-Shanghai sono scese del 4% a \$ 1.175. Tuttavia, le tariffe sulla rotta Rotterdam-New York sono aumentate dell' 1% a \$ 7.295 e le tariffe New York-Rotterdam sono aumentate del 2% a \$ 1.336. Drewry prevede che l' indice diminuirà nelle prossime settimane.

